



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 10/09/2019

DCC-2019-65 PARERE FAVOREVOLE DEL COMUNE SUL PROGETTO DEFINITIVO DEL PERCORSO PEDONALE IN VIA CHIALE (VAL CERUSA) IN ADIACENZA SSE E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
AGGIORNAMENTO DEL PUC VIGENTE E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Segretario Generale Criscuolo Pasquale

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajose'	Consigliere	A
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni Antonio	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	A
22	Giordano Stefano	Consigliere	A
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	P
26	Lodi Cristina	Consigliere	P

27	Mascia Mario	Consigliere	P
28	Ottonello Vittorio	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	A
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	A
37	Santi Ubaldo	Consigliere	P
38	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
39	Tini Maria	Consigliere	P
40	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 36 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bordilli Paola
2	Campora Matteo
3	Cenci Simonetta
4	Fassio Francesca
5	Gaggero Laura
6	Garassino Stefano
7	Maresca Francesco
8	Viale Giorgio



COMUNE DI GENOVA

183 0 0 - DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO
Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-323 del 05/08/2019

PARERE FAVOREVOLE DEL COMUNE SUL PROGETTO DEFINITIVO DEL PERCORSO PEDONALE IN VIA CHIALE (VAL CERUSA) IN ADIACENZA SSE E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
AGGIORNAMENTO DEL PUC VIGENTE E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

Il presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 53 in data 8 agosto 2019;

- omissis -

Il Presidente, ricordato che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, comunica che sono pervenute modifiche della Giunta, di seguito riportate:

Nota n. 294888 del 22.08.2019

“Con riferimento alla deliberazione in oggetto si chiede di apportare al testo la seguente modifica dovuta a mero errore materiale: A pag. 1 della delibera al punto: “- su istanza del R.U.P. - Ing. Stefano Pinasco – Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo nota prot. n. 147929 del 20/02/2019” si chiede di introdurre la seguente modifica: “su istanza del R.U.P. - Ing. Stefano Pinasco – Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo nota prot. n. 147929 del 27/04/2018”.

Si chiede inoltre di inserire i pareri espressi dai Settori comunali, allegati alla presente nota in formato PDF, come da elenco a pag. 2 della delibera.”

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Manutenzioni e alle Politiche per lo Sviluppo delle Vallate;

Premesso che:

- l'area oggetto dell'intervento è situata in val Cerusa a Voltri, in adiacenza alla Centrale E-distribuzione S.p.A., all'altezza dei civici n. 79-93 di via delle Fabbriche;

- il progetto è finalizzato alla realizzazione della viabilità pedonale per i residenti del nucleo abitato del tratto iniziale di via Chiale, località Centurione, situato sulla sponda destra del torrente Cerusa, che attualmente, a seguito del crollo della passerella pedonale di collegamento con via delle Fabbriche, in prossimità della cappelletta votiva, possono raggiungere le loro abitazioni solamente

attraverso il guado esistente sul Cerusa, esclusivamente in caso di secca del torrente, oppure tramite il disagiata sentiero che costeggia la recinzione della centrale elettrica situata sulla sponda destra del torrente, subito a valle del piccolo abitato;

- il progetto costituisce il primo stralcio dell'opera "Torrente Cerusa: interventi di adeguamento idraulico", inserito nell'annualità 2020 del P. T. 2019/2021;

Premesso ancora che:

- su istanza del R.U.P. - Ing. Stefano Pinasco – Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo nota prot. n. 147929 del 27/04/2018 si è svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi decisoria in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto;

Considerato che:

- il nuovo percorso pedonale in progetto, di lunghezza complessiva pari a 310 ml ca., è largo 1.50 m per quasi tutto il suo sviluppo, è stato suddiviso in cinque tratti tipologici;

- in particolare per quanto riguarda il Tratto 1, che si sviluppa all'interno dell'area di proprietà E-distribuzione S.p.A. (dall'attuale cancello di accesso alla centrale, presso la spalla destra del Ponte sul Torrente Cerusa, fino al varco di accesso al sentiero a tergo recinzione) il R.U.P. con nota del 11/2/2019, ha specificato che "*...la porzione di piazzale ENEL relativamente alla quale è prevista l'acquisizione tramite procedura espropriativa verrà in parte utilizzata come parcheggio pubblico, in parte come area di transito/manovra e in parte come nuovo percorso pedonale*";

Rilevato che:

- con nota prot. n. 221887 del 20/06/2019 il R.U.P. ha comunicato che, a seguito degli esiti negativi delle verifiche idrauliche inerenti l'esistente ponticello pedonale attraversante un rio minore, si è concordato con i residenti di prevedere una modifica del tracciato del tratto terminale del nuovo percorso pedonale al fine di consentire la realizzazione, in una posizione più idonea, di una nuova struttura di attraversamento del suddetto rio in sostituzione del predetto ponticello;

- tuttavia, al fine di consentire in tempi rapidi la conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi e l'avvio delle necessarie procedure espropriative delle aree di proprietà di E-distribuzione S.p.A., il R.U.P. ha chiesto di stralciare dal progetto oggetto di approvazione il tratto del nuovo percorso pedonale che costeggia in sponda destra il suddetto rio per poi attraversarlo e proseguire in sponda sinistra fino a collegarsi con la viabilità comunale (Tratto 5);

- pertanto il progetto presentato in prima seduta è stato ridotto e gli elaborati progettuali sono stati modificati in data 29/7/2019;

Per quanto sopra:

Visti gli allegati pareri espressi dai Settori Comunali invitati a partecipare al procedimento:

- Direzione Ambiente – Ufficio Risanamento Acustico - nota prot. n. 65652 del 21/02/2019 - parere favorevole con condizioni inerenti l'inizio dei lavori;

- Direzione Mobilità – Settore Regolazione – con nota prot. 111785 del 27/03/2019 - parere favorevole;
- Direzione Facility Management - Settore Gestione Contratto ASTER – Strade - nota prot.n. 102244 del 20/03/2019 – parere favorevole con condizioni;
- Direzione Corpo Polizia Municipale – mail datata 25/03/2019 – nulla osta all’intervento;
- Direzione Protezione Civile – nota prot. n. 106269 del 22/03/2019 – parere favorevole;
- Direzione Urbanistica – relazione datata 30/07/2019;

Preso atto che, con nota prot. 47070 del 06/02/2019 è stato richiesto parere al Municipio VII Ponente ai sensi dell’art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, e il Consiglio Municipale con atto n. 3 nella seduta del 28/02/2019 ha espresso parere favorevole;

Dato ancora atto che:

- è stato predisposto l’allegato Rende Noto di comunicazione dell’avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90 e s.m. e dell’art. 16 del D.P.R. 327/2001 in pubblicazione sul B.U.R.L. del 13/03/2019;

- in data 05/03/2019, l’Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni, ha dato comunicazione di Avvio della Procedura Espropriativa ai Soggetti interferiti;

- in data 01/04/2019 con nota prot. n. 194763 E-distribuzione S.p.A. ha presentato l’allegata osservazione:

“La nostra società prende atto della notevole valenza di interesse pubblico che rivestono sia la porzione di terreno adiacente alla cabina primaria in oggetto sia il ponte di accesso alla stessa in quanto collegamento viario fra le due sponde del torrente Cerusa.

Da una analisi del progetto predisposto da Codesta Direzione si è rilevato che le aree di proprietà e-distribuzione S.p.A., interessate dalle opere, non sono strettamente indispensabili all’esercizio dell’impianto, non essendo occupate da apparecchiature e trovandosi al di fuori del perimetro della “maglia di terra”.

Alla luce di tutto ciò è intendimento della nostra società non porre alcun ostacolo alla realizzazione del nuovo percorso pedonale.

Ciò nonostante una cessione volontaria di beni della Società, nelle more di approvazione del progetto e prima del completamento delle procedure esecutive di occupazione per pubblica utilità (DPR 327/2001), sarebbe in contrasto con il “Modello di Organizzazione e Gestione” redatto da e-distribuzione S.p.A. in applicazione del decreto Lgs. 231/01, per la prevenzione di comportamenti illeciti o reati, in applicazione di tale modello sono state redatte specifiche procedure operative che individuano le modalità con cui devono essere trattate le “Attività sensibili” fra le quali i contratti con la Pubblica Amministrazione.

Per quanto attiene il ponte si precisa che l'opera è di proprietà e-distribuzione S.p.A. in quanto realizzata da ENEL (dante causa di e-distribuzione S.p.A.) nel 1976, edificata su sedime demaniale ed oggetto di nuova Concessione Idraulica n. GCI01252 rilasciata dalla Regione Liguria con Decreto Dirigenziale n. 3096 del 14/06/2017 per l'utilizzo di aree del Demanio Idrico.

Stante la particolarità del manufatto di cui sopra, risulta indispensabile valutarne con attenzione le modalità di cessione.

Precisiamo che in ogni caso sarà necessario il subentro di codesto Comune nella concessione demaniale sopra citata ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regione Liguria n. 7/2013."

- in relazione alla sopra citata nota il R.U.P. prende atto di quanto indicato da E-distribuzione S.p.A. in merito alle modalità di acquisizione dei manufatti e dei sedimi di proprietà di detta Società;

Rilevato che:

- l'intervento non si pone in contrasto con la disciplina urbanistica vigente, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 327/01 "Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità" si rende necessario modificare il Piano Urbanistico Comunale introducendo nel foglio n. 23 dell'Assetto Urbanistico la previsione di un servizio pubblico sull'area destinata alla realizzazione del parcheggio, introducendo nel foglio n. 23 del Sistema dei Servizi Pubblici analoga previsione (n. 7030) e aggiornando – di conseguenza – il relativo bilancio;

- tali modifiche non incidono sulla Descrizione Fondativa del P.U.C., risultano coerenti con gli obiettivi del Piano in termini di salute, qualità ambientale e difesa del territorio, non rientrano nel campo di applicazione della VAS e costituiscono aggiornamento del Piano ai sensi di quanto disposto dall'art. 43 comma 3 lettera a) della L.R. 36/1997 e s.m.i.;

Preso atto che:

- l'ammontare degli oneri espropriativi, come riportato nell'elaborato progettuale denominato "Relazione di stima – aggiornamento del 11 luglio 2019" redatto dall'Ufficio Espropri della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo in data 25/07/2019, risulta pari a complessivi euro 45.154,00 (IVA e oneri inclusi) e che tali oneri possono trovare copertura tramite l'impiego dei fondi di cui al titolo "Torrente Cerusa: interventi di adeguamento idraulico (MOGE 15523)" inserito nelle Annualità 2020/2021 del Programma Triennale dei LL.PP. 2019/2021;

Visti l'Elenco Ditte, il Piano Particellare e la Relazione di stima aggiornati datati 25/07/2019 e allegati quale parte integrante del presente atto;

Visti gli elaborati grafico descrittivi presentati in sede referente così come adeguati in data 29 luglio 2019 di cui all'allegato elenco;

Visto il Quadro Economico dell'intervento allegato parte integrante del presente atto;

Visto il verbale della prima seduta decisoria allegato parte integrante del presente atto;

Visti:

- l'allegato stralcio del PUC Struttura del Piano – livello 3 - Assetto Urbanistico - vigente e variato foglio 23;

- l'allegato stralcio del PUC Struttura del Piano – livello 3 - Sistema dei servizi Pubblici (SIS-S) vigente e variato foglio 23;

- l'allegato stralcio dei bilanci – elenchi del Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S) del PUC Struttura del Piano – livello 3 - Livello locale di Municipio – aggiornato con l'indicazione delle modifiche;

Vista la Legge 241/1990 e s.m. ed i.;

Vista la L.R. 36/97 e s.m. ed i.;

Visto il D. Lgs. n.50/2016;

Visto il D.P.R. 327/2001;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 comma I del D. Lgs. n.267/2000;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del decreto legislativo 267/2000 ss.mm.ii.;

La Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

1) di prendere atto che il progetto costituisce il primo stralcio dell'opera "Torrente Cerusa: interventi di adeguamento idraulico", inserito nell'annualità 2020 del P. T. 2019/2021;

2) di esprimere parere favorevole al progetto definitivo del Percorso pedonale in via Chiaie (Val Cerusa) in adiacenza SSE E-distribuzione S.p.A. - CDS 03/2019 - con le condizioni poste dai civici Settori;

3) di esprimere assenso all'aggiornamento del PUC vigente ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 10 del DPR n 327/2001, come indicato negli allegati stralci del PUC;

4) di far constare che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità si intendono disposti con l'approvazione del progetto definitivo in sede di conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art 12 del D.P.R. n 327/2001;

5) di prendere atto dell'osservazione presentata e della relativa presa d'atto del R.U.P.;

6) di stabilire, ai fini dell'acquisizione degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione dell'opera, di ricorrere alla procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 327/2001, all'uopo approvando il piano parcellare/elenco Ditte catastali che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale;

7) di prendere atto che l'ammontare degli oneri espropriativi, come riportato nell'elaborato progettuale denominato "Relazione di stima – aggiornamento del 11 luglio 2019" redatto dall'Ufficio Espropri della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo in data 25/07/2019, risulta pari a complessivi euro 45.154,00 (IVA e oneri inclusi) e che detti oneri trovano copertura tramite l'impiego dei fondi di cui al titolo "Torrente Cerusa: interventi di adeguamento idraulico (MOGE 15523)" inserito nella Annualità 2020 del Programma Triennale dei LL.PP. 2019/2021;

8) di stabilire che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, stante l'urgenza di dare avvio ai lavori, tale da non consentire gli adempimenti preliminari previsti dall'art. 20 dello stesso D.P.R., stante la necessità di ripristinare nel minor tempo possibile il collegamento pedonale tra Via Fabbriche e il nucleo abitativo sito in località Centurione;

9) di stabilire altresì che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni dalla dichiarazione di pubblica utilità, salvo proroghe di cui all'art. 13, comma 5 del n. 327/2001;

10) di dare mandato alle Direzioni competenti, in conformità a quanto formalmente comunicato ai soggetti privati interferiti, di valutare la possibilità da parte della Civica Amministrazione di avvalersi, nel rispetto dell'interesse pubblico, di strumenti alternativi all'acquisizione coattiva dei beni, quali accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento disciplinati dall'art. 11 della legge n. 241/1990, in particolare ove tali strumenti consentano di ridurre il pregiudizio arrecato alla proprietà privata senza maggiori oneri da parte del Comune;

11) di dare atto che della determinazione di conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi di cui all'oggetto sarà data notizia mediante avviso recante l'indicazione della sede di deposito degli atti di pianificazione approvati, da pubblicarsi sul B.U.R.L. e da divulgarsi con ogni altro mezzo ritenuto idoneo;

12) di dare atto che il presente provvedimento, redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, sarà oggetto delle forme di pubblicità previste dal D. Lgs. 33/2013;

13) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i..

Non essendo fatte osservazioni il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta, nel testo con gli allegati parte integrante di seguito riportato, comprensivo delle modifiche come sopra riportate.

La proposta, mediante regolare votazione, effettuata con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Cassibba, Pandolfo, Remuzzi, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 37.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, effettuata con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Cassibba, Pandolfo, Remuzzi, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente
Alessio Piana

Il Segretario Generale
Avv. Pasquale Criscuolo



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 183 0 0

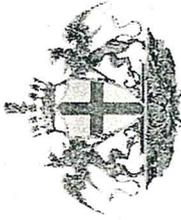
Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-323 DEL 05/08/2019

**OGGETTO: Parere favorevole del Comune sul progetto definitivo del Percorso pedonale in via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SSE E-distribuzione S.p.A.
Aggiornamento del PUC vigente e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio**

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- 1) ELENCO DITTE
- 2) REL. STIMA
- 3) RENDE NOTO
- 4) PIANO PARTICELLARE
- 5) AGG STRALCIO VIA CHIALE
- 6) E-DISTRIBUZIONE
- 7) VERBALE 1^ SEDUTA DECISORIA
- 8) Q.E.
- 9) ALLEGATO A NOTA ENEL PINASCO
- 10) ELENCO NOTIFICHE ESPROPRI
- 11) ISTANZA SENZA NOMI
- 12) PINASCO 221887
- 13) CRONOPROGRAMMA
- 14) NOTA ENEL PINASCO
- 15) PARERI SETTORI

Il Direttore
Ing. Stefano Pinasco



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

UFFICIO ESPROPRI

Percorso pedonale in Via Chiaie (Val Cerusa)
in adiacenza Centrale E-Distribuzione

ELENCO DELLE DITTE CATASTALI

(Aggiornamento 11 luglio 2019)

Genova, il 25/07/19

IL FUNZIONARIO

Servizi Tecnici

Arch. Simionetta Leveratto

IL RESPONSABILE

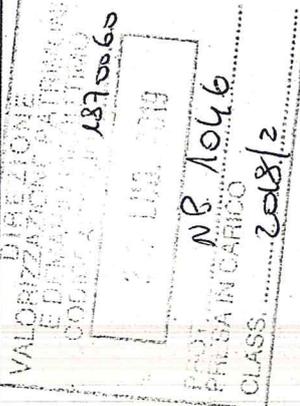
Ufficio Espropri

Geom. Eugenio Lagomarsino

IL DIRETTORE

Direzione Valorizzazione
Patrimonio e Demanio Marittimo

Dott.^{ssa} Simona Lottici



N.d'ordine	N. Parcellare	Ditta catastale	Partita	RIF. ALLA MAPPA				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI				CATASTO FABBRICATI							Superfici interessate			Note	
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Superficie	Reddito (i)	ha	ca	Domin.	Agrario	Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Superficie catastale (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Occupaz. temporanea		Serviti
1	2		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	1		1	2	29	1244		ENTE URBANO		1	02	51										570		
2				VOL	29	1244		Via delle Fabbriche 32							T	D/1				2985,12				
3	2			2	29	1340		SEMIN IRRIG	3	92	74	57,48	47,90									490	335	

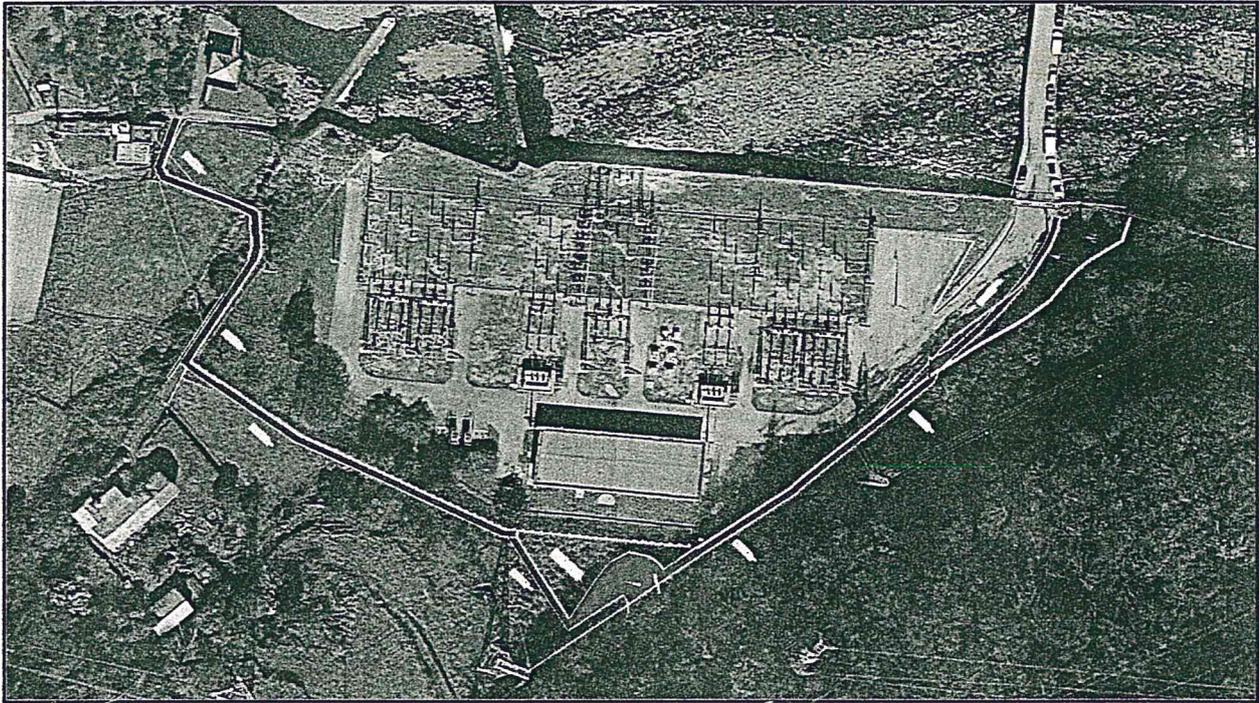


COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE
VALORIZZAZIONE PATRIMONIO
E DEMANIO MARITTIMO
CODICE UFFICIO 1870060
11/07/2019
PROV. N. 15067
PRESENTAZIONE
CLASS. 2018/2

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

UFFICIO ESPROPRI



Percorso pedonale in Via Chiale (Val Cerusa)
in adiacenza Centrale E-Distribuzione

RELAZIONE DI STIMA

(Aggiornamento del 11 luglio 2019)

Genova, li 25/07/2019

IL FUNZIONARIO

Servizi Tecnici

Arch. Simonetta Leveratto

IL RESPONSABILE

Ufficio Espropri

Geom. Eugenio Lagomarsino

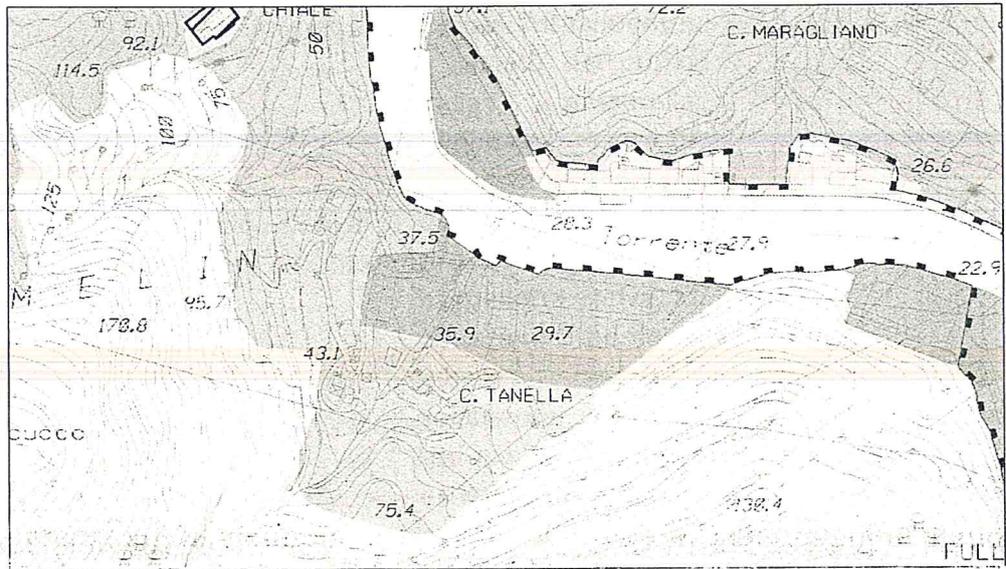
IL DIRETTORE

Direzione Valorizzazione
Patrimonio e Demanio Marittimo

Dott.^{ssa} Simona Lottici

INQUADRAMENTO GENERALE

Il progetto è finalizzato alla realizzazione della viabilità pedonale per i residenti del nucleo abitato del tratto iniziale di via Chiale, località Centurione, situato sulla sponda destra del torrente Cerusa. Attualmente, a seguito del crollo della passerella pedonale di collegamento con via delle Fabbriche, in prossimità della cappelletta votiva, le abitazioni possono essere raggiunte solamente attraverso il guado esistente sul Cerusa, esclusivamente in caso di secca del torrente, oppure tramite il disagiata sentiero che costeggia la recinzione della centrale elettrica situata sulla sponda destra del torrente, subito a valle del piccolo abitato.



Stralcio PUC 2015 - Scala 1:5000

Secondo il vigente strumento urbanistico, il nuovo collegamento viario ricade nelle seguenti zone:

- **AR-PU (Ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - urbano):** Parti del territorio destinate ad insediamenti produttivi e commerciali connotati da elevata qualità progettuale ed ambientale, in generale compatibili con le altre funzioni urbane. Ambito destinato ad essere mantenuto, trasformato, completato o costruito, a condizione che sia contestualmente rinnovato e migliorato l'impianto urbanistico e le dotazioni di servizi ed infrastrutture pubbliche.
- **AR-PR-A (Ambito di riqualificazione del territorio di presidio ambientale):** Mosaico di aree agricole e boschive, con carattere di terrazzamenti e di aree naturali, contraddistinte da insediamenti rurali sparsi ed aggregati, dove si rende necessario subordinare gli interventi sul patrimonio edilizio esistente o di nuova costruzione al perseguimento delle finalità di tutela e presidio ambientale attivo del territorio, in applicazione dell'art. 36 della L.R. 36/1997. Ciò mediante il recupero delle eventuali situazioni di degrado idrogeologico e vegetazionale e di abbandono agro-silvopastorale e con insediamenti che garantiscano la permanenza e lo sviluppo di attività agricole anche non professionali.

L'intervento richiede l'acquisizione definitiva, l'occupazione temporanea per esigenze di cantiere nonché l'imposizione di servitù permanente su aree di proprietà privata.

Il presente elaborato, finalizzato alla quantificazione dei costi presunti relativi all'acquisizione e/o occupazione degli immobili di cui sopra, è stato aggiornato in seguito alla modifica del progetto che ha definito lo stralcio dei parcellari 1A, 3 e 4.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le indennità relative ad esproprio, occupazione per esigenze di cantiere e imposizione di servitù vengono calcolate utilizzando i criteri fissati dal Testo Unico sulle Espropriazioni D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni.

INDENNITÀ DI ESPROPRIO

Nel caso di esproprio di aree agricole, le indennità vengono determinate, secondo i dettami dell'art. 40 comma 1, in base ai valori agricoli medi delle colture effettivamente praticate sul fondo, determinati annualmente dalla Commissione Provinciale Espropri, e al valore di eventuali manufatti legittimamente edificati.

La sentenza 10 giugno 2011 n. 181 della Corte Costituzionale ha però dichiarato l'illegittimità del quarto comma dell'art. 5 bis, introdotto nel decreto legge 333/1992 dalla Legge di Conversione 359/1992 e dell'art. 40 commi 2 e 3 del T.U. 327/2001, definendo così che l'indennità di espropriazione per i terreni agricoli debba essere valutata in base al valore di mercato.

A tal fine si è proceduto alla determinazione dei valori unitari applicando coefficienti riguardanti il reale stato e le caratteristiche proprie dei terreni (stato manutentivo, acclività, accesso, soleggiamento, servitù e contesto, potenziale diverso utilizzo e vincoli, premialità per coltura in atto, irrigazione).

Nel caso di esproprio di aree pertinenziali, cioè quelle aree che non hanno carattere di ruralità ma che sono a servizio di edifici, l'indennità da corrispondere è commisurata al valore venale delle stesse, come prescritto all'art. 38 del T.U. 327/2001.

INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE PER ESIGENZE DI CANTIERE

In caso di occupazione per esigenze di cantiere di aree agricole o urbane, viene corrisposta una indennità in ragione di 1/12 del valore virtuale dell'area occupata, per ogni anno di occupazione.

Per occupazioni di minor durata, l'indennità da corrispondere è pari a 1/12 dell'importo annuale per ogni mese o frazione di esso.

Nel caso specifico l'occupazione temporanea viene calcolata per una durata presunta dei lavori pari a sei mesi.

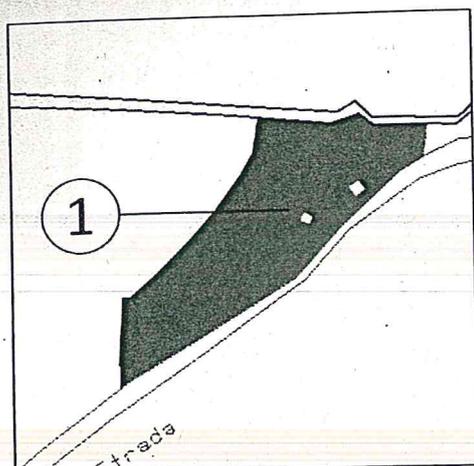
Il valore virtuale dell'area anzidetta è ottenuto moltiplicando il valore unitario dell'area stessa per l'effettiva superficie occupata.

INDENNITÀ DI SERVITÙ PERMANENTE

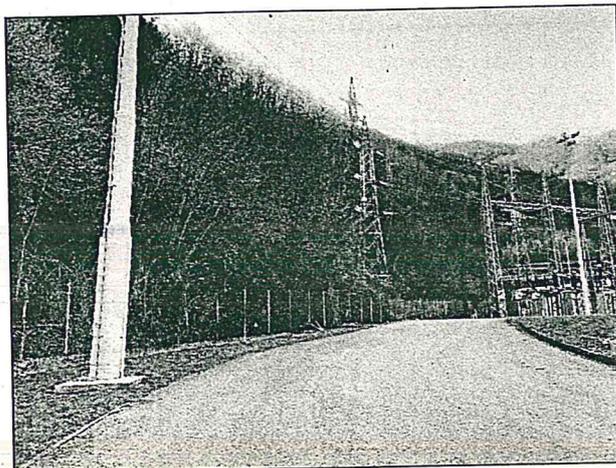
L'indennità per la servitù consiste in una percentuale di deprezzamento dell'area commisurato all'incidenza delle opere da realizzare.

Per le aree agricole sottoposte a servitù l'indennità viene valutata come percentuale di deprezzamento del valore a metro quadrato corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato. Per la valutazione della servitù dell'area pertinenziale di edifici esistenti, viene deprezzato percentualmente il valore venale dell'area per metro quadrato. Tale valore è ottenuto sulla base di indagini di mercato per beni simili a quello di cui è caso.

Nel caso in esame, l'imposizione su alcune aree private di un vincolo di pubblico passaggio, seppur pedonale, comporterà per i proprietari una minor sfruttabilità delle stesse. Si ritiene congruo che a fronte di tale imposizione venga corrisposta un'indennità pari al 10 % del loro valore venale.

PARCELLARE 1

Stralcio PP - scala 1:1000

**DATI CATASTALI:**

C.T.: Sez. II, fg. 29, map. 1244, mq 10.251, ENTE URBANO

C.F.: Sez. VOL, fg. 29, map. 1244, cat. D/1, Rendita 2.985,12 €

UBICAZIONE:

Via delle Fabbriche, 32

PROPRIETÀ:

Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, CF 00811720580

DESTINAZIONE URBANISTICA:

In base al PUC, l'area in oggetto ricade in zona AR-PU (Ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - urbano).

DESCRIZIONE:

L'immobile oggetto di acquisizione consiste in un piazzale carrabile, pianeggiante e in buono stato manutentivo, catastalmente di pertinenza della adiacente centrale elettrica. L'acquisizione dello stesso si rende necessaria per consentire il collegamento con il percorso pedonale in progetto, nonché per la realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico.

L'accesso all'area avviene da nord, mediante l'attraversamento di un cancello metallico oggetto di ricollocazione in fase di lavori. Lato sud la proprietà è delimitata da una recinzione, la cui parziale ricollocazione consentirà di collegare il retrostante sentiero pubblico oggetto di intervento con il nuovo parcheggio da realizzare.

Ad opere compiute, tale parcheggio sarà raggiungibile superando il ponte carrabile sul Cerusa che in oggi collega la centrale elettrica con Via delle Fabbriche. L'uso pubblico di quest'ultima infrastruttura sarà regolamentato dalla ridefinizione della concessione attualmente in essere, ed esula pertanto dalla presente relazione.

VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE:

L'area da acquisire è da considerare pertinenziale, in quanto a servizio dell'edificio adiacente: il suo valore viene pertanto determinato applicando una percentuale di ponderazione al valore di mercato dell'edificio stesso.

Il fabbricato ricade in zona OMI R3, ricompresa nella fascia extraurbana "Val Cerusa", per la quale l'Agenzia delle Entrate non fornisce quotazioni utili alla valutazione di fabbricati a destinazione produttiva. Di conseguenza, sono state esperite ricerche per beni di caratteristiche simili a quello da stimare e di pari categoria catastale (D/1 - Opificio): ne è emerso che il valore di mercato medio nella zona di riferimento per immobili a destinazione produttiva dotati di pertinenza esterna scoperta sia pari a 600 €/mq. Ancorché il fabbricato oggetto di valutazione si differenzi per via della sua particolare destinazione d'uso, si ritiene che tale importo possa essere ritenuto congruo.

Infine, valutate le caratteristiche intrinseche dell'area esterna da acquisire quali l'acclività, il buono stato manutentivo e la parziale asfaltatura, si reputa opportuno applicare una percentuale del 10 % al valore unitario del corpo di fabbrica.

Per cui:

$$600,00 \text{ €/mq} \times 10 \% = 60,00 \text{ €/mq} = \text{Valore unitario area pertinenziale}$$

SUPERFICI INTERESSATE:

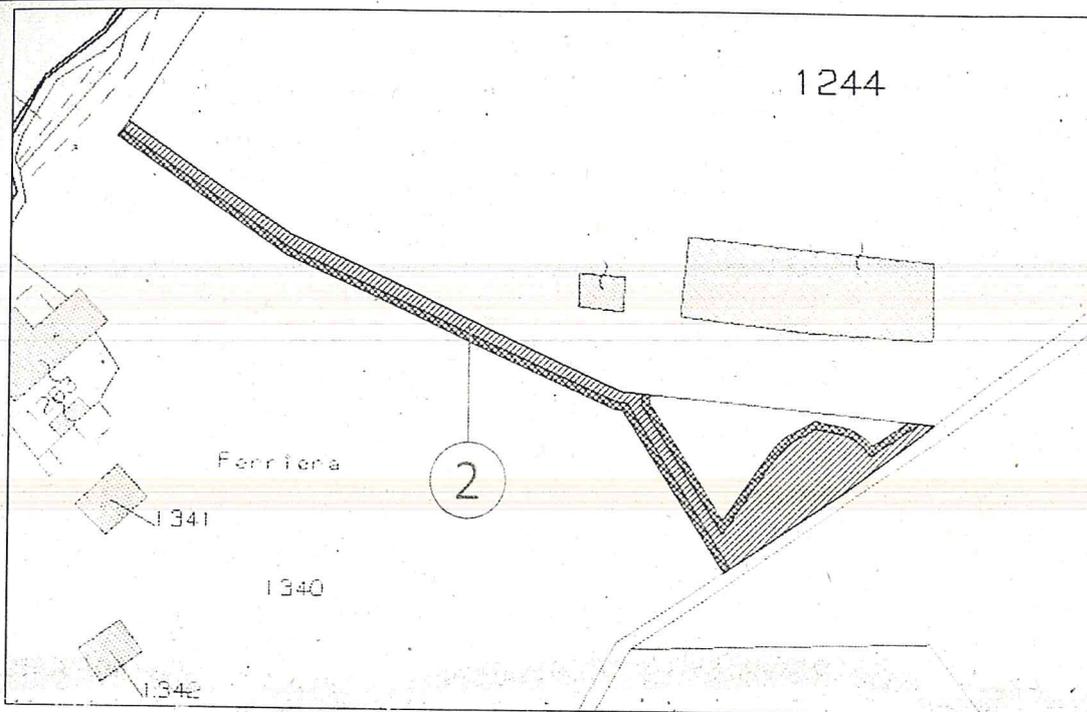
Mappale 1244: 570 mq in esproprio

CALCOLO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO:

Mappale 1244: 570,00 mq x 60,00 €/mq = 34.200,00 € = Indennità di esproprio

RIEPILOGO PARCELLARE 1:

Mappale	Esproprio		Servitù		Occ. temp. (6 mesi)	
	Superficie	Indennità	Superficie	Indennità	Superficie	Indennità
1244	570 mq	34.200,00 €	-	-	-	-

PARCELLARE 2

Stralcio PP - Scala 1:1000

DATI CATASTALI:

C.T.: Sez. II, fg. 29, map. 1340, mq 9.274, SEMIN IRRIG, Cl. 3, R.D. 57,48 €, R.A. 47,90 €

UBICAZIONE:

Località Ferriere

PROPRIETÀ:

proprietà per 1/4;
 propr. per 1/4 in comunione dei beni;
 età per 1/4;
 età per 1/4 in separazione dei beni.

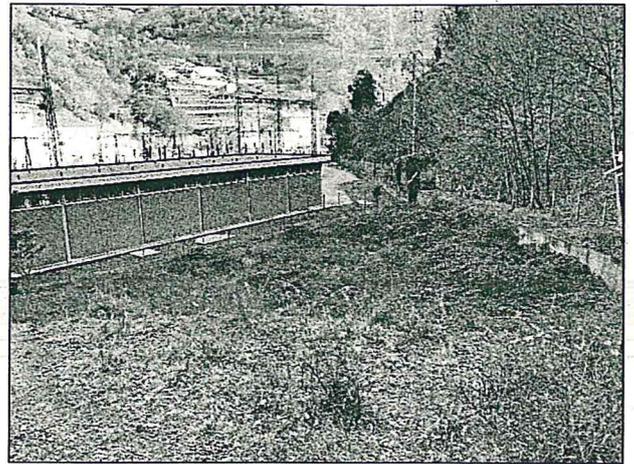
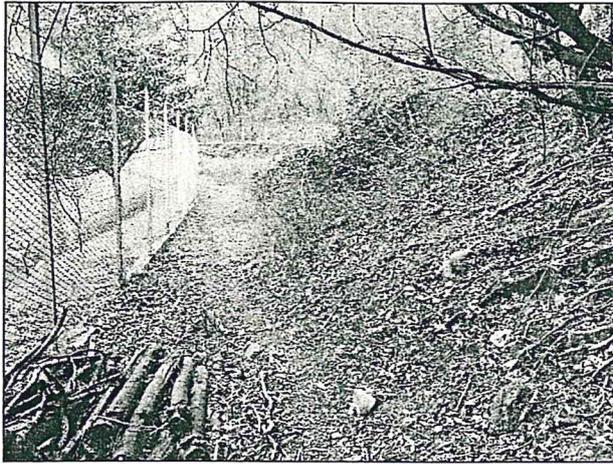
DESTINAZIONE URBANISTICA:

In base al PUC, l'area in oggetto ricade in zona AR-PR-A (Ambito di riqualificazione del territorio di presidio ambientale).

DESCRIZIONE:

Il terreno, esposto prevalentemente a nord, è privo di accesso diretto dalla viabilità pubblica ma facilmente raggiungibile lato ovest. Si presenta per una prima parte come prato per lo più pianeggiante e in discreto stato manutentivo; proseguendo verso est si giunge ad una seconda porzione, più acclive e in condizioni peggiori, in cui risalta la grande quantità di vegetazione a crescita spontanea e si nota la pressoché assente manutenzione. Il camminamento in progetto costeggerà la recinzione metallica sul lato nord, che separa l'intera area dalla proprietà ENEL.



**VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE:**

In base alle caratteristiche del terreno, si è ritenuto congruo adottare un valore a metro quadrato pari a 2,20 €/mq.

SUPERFICI INTERESSATE:

Mappale 1340: 490 mq in occupazione temporanea per esigenze di cantiere
335 mq in imposizione di servitù permanente

CALCOLO DELL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER ESIGENZE DI CANTIERE:

$490,00 \text{ mq} \times 2,20 \text{ €/mq} = 1.078,00 \text{ €} = \text{Valore virtuale dell'area}$

$1.078,00 \text{ €} \times 1/12 / 12 = 7,48 \text{ €} = \text{Indennità di occupazione per mese o frazione di mese}$

$1.078,00 \text{ €} \times 1/12 / 12 \times 6 \text{ mesi} = 44,91 \text{ €} = \text{Indennità di occupazione per sei mesi}$

CALCOLO DELL'INDENNITÀ DI SERVITÙ:

$335,00 \text{ mq} \times 2,20 \text{ €/mq} = 737,00 \text{ €} = \text{Valore virtuale dell'area}$

$737,00 \text{ €} \times 10 \% = 73,70 \text{ €} = \text{Indennità di servitù permanente}$

RIEPILOGO PARCELLARE 2:

Mappale	Esproprio		Servitù		Occ. temp. (6 mesi)	
	Superficie	Indennità	Superficie	Indennità	Superficie	Indennità
1340	-	-	335,00 mq	73,70€	490,00 mq	44,91 €

PARC	MAPP	VALORE	ESPROPRIO		SERVITU' PERMANENTE		OCCUPAZIONE TEMPORANEA				ONERI DI REGISTRO	COMMISSIONE PROVINCIALE	IVA 22% (se e in quanto dovuta)
			SUPERFICIE	INDENNIZZO	SUPERFICIE	INDENNIZZO	SUPERFICIE	INDENNIZZO MENSILE	INDENNIZZO TOTALE				
1	1.244	60,00 €/mq	570 mq	34.200,00 €	-	-	-	-	-	-	3.078,00 €	100,00 €	7.524,00 €
2	1.340	2,20 €/mq	-	-	335 mq	73,70 €	7,49 €/mese	44,94 €/6mesi	-	-	1.100,00 €	100,00 €	-
			570 mq	34.200,00 €	335 mq	73,70 €	7,49 €/mese	44,94 €/6mesi	490 mq	7,49 €/mese	4.178,00 €	200,00 €	7.524,00 €

Impegno di spesa totale: 46.220,64 €

STIMA DEI COSTI PRESUNTI - VALORI AL METRO QUADRATO DI AREE AGRICOLE E PERTINENZIALI

Quotazione OMI di zona: 885,00 €/mq
 Periodo di riferimento OMI: 1° semestre 2018
 Coefficiente di calcolo al V.M.: 0,002

Parcelle	Dati catastali		Valore di mercato base	Coefficienti correttivi							Differenza con valore base	Valore di mercato	VALORE ARROTONDATO	
	Sezione	Foglio		Mappale	Stato	manutentivo	Accesso	Soleggiamento	Servitu, vincoli, contesto	Potenziale diverso utilizzo				Irrigazione
1	2	29	1.244	60,00 €/mq	1,00	1,05	1,10	1,05	1,00	1,00	1,00	1,00	60,00 €/mq	60,00 €/mq
2	2	29	1.340	1,77 €/mq	1,00	1,05	1,10	1,05	1,00	1,00	1,00	1,00	2,15 €/mq	2,20 €/mq

ONERI ACCESSORI

Le attuali disposizioni prevedono che l'impegno dei fondi necessari alla registrazione all'Agenzia delle Entrate dei contratti di trasferimento degli immobili sia a carico della Direzione che eseguirà l'opera pubblica.

A fronte di tale adempimento, si riportano i criteri secondo i quali vengono quantificati gli oneri da versare per ogni ditta catastale interessata da esproprio o da imposizione di servitù:

IMPOSTA DI REGISTRO (ESPROPRIO E/O SERVITÙ):

Equivale al 9% dell'indennizzo nel caso in cui gli immobili coinvolti siano aree non agricole soggette ad esproprio e/o imposizione di servitù; 15% nel caso in cui i terreni interessati siano, invece, di natura agricola.

In entrambi i casi, comunque, l'importo della tassa di registro non può risultare inferiore ai 1000 €.

IMPOSTA DI REGISTRO (OCCUPAZIONE TEMPORANEA):

Nel caso di sola occupazione temporanea per esigenze di cantiere, l'incidenza degli oneri è pari al 3% dell'indennizzo da corrispondere. Qualora gli immobili temporaneamente occupati siano soggetti anche ad esproprio e/o ad imposizione di servitù, tuttavia, l'importo della tassa di registro va calcolato esclusivamente secondo i criteri esposti al punto precedente.

VOLTURA CATASTALE E VOLTURA IPOTECARIA:

50€ cadauna, per un totale di 100 €, da considerare solo a fronte di un trasferimento di diritto reale (quindi, di fatto, solo nel caso di esproprio e/o servitù).

Si sottolinea che gli oneri appena descritti sono da intendersi riferiti ad ogni ditta catastale e che i criteri di calcolo potrebbero subire variazioni in seguito ad ulteriori disposizioni da parte dell'Agenzia delle Entrate.

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI

Con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 23 del 15.02.2017, sono state approvate le *Linee Guida per il Funzionamento della Commissione Espropri della Provincia di Genova*, che regolamentano le spese di istruttoria relative alla determinazione delle Indennità Definitive per i proprietari che riterranno di non voler accettare le somme stimate con la presente perizia o con le successive Indennità Provvisorie che verranno determinate nelle fasi della procedura espropriativa successive alla dichiarazione di Pubblica Utilità.

Tali spese, da intendersi riferite ad ogni parcellare, sono a carico dell'Ente Espropriante e si articolano come segue:

- 100 € a mappale per i primi 5 mappali (o subalterni nel caso di aree urbane), siano questi coinvolti da esproprio, servitù od occupazione temporanea;
- un ulteriore importo di 10 € per ogni mappale (o subalterno) tra il sesto e il cinquantesimo;
- un ulteriore importo di 5 € per ogni mappale (o subalterno) oltre il cinquantesimo.

NOTA BENE

Gli importi indicati nella presente relazione sono stati calcolati utilizzando i criteri di cui al D.P.R. 327/2001 al fine di quantificare i costi presunti per le espropriazioni afferenti l'intervento di cui è caso.

Ai sensi dell'articolo 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001 è infatti previsto che i proprietari possano fornire ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai beni interessati dall'intervento ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio.

I valori indicati potrebbero subire variazioni anche consistenti in aumento o riduzione qualora, durante lo svolgimento delle successive fasi della procedura espropriativa, dovessero emergere difformità con quanto riportato nel presente documento per quanto attiene sia alla consistenza degli immobili sia alla regolarità edilizia dei manufatti.

Si precisa infine che gli importi dovuti per trascrizione e registrazione degli atti di trasferimento dei beni, nonché quelli relativi alle spese di istruttoria per la determinazione delle Indennità Definitive, potrebbero subire variazioni in conseguenza di nuove disposizioni da parte dell'Agenzia delle Entrate o della Commissione Provinciale Espropri.

Genova, li 25/09/19

IL FUNZIONARIO

Servizi Tecnici

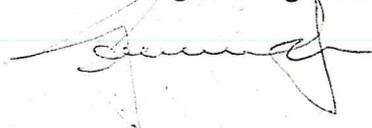
Arch. Simonetta Leveratto



IL RESPONSABILE

Ufficio Espropri

Geom. Eugenio Lagomarsino



IL DIRETTORE

Direzione Valorizzazione
Patrimonio e Demanio Marittimo

Dott.ssa Simona Lottici





COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: CDS 03/2019 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Percorso pedonale in via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SSE e-Distribuzione" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001

SI RENDE NOTO

- che il Comune di Genova intende approvare, con procedura di Conferenza di Servizi, il progetto definitivo di cui in oggetto, nonché avviare la procedura espropriativa e/o occupazione temporanea per esigenze di cantiere di beni di proprietà di terzi;
- che il Responsabile del procedimento di esproprio è il Direttore Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo;
- che il Responsabile del procedimento relativo ai lavori è il Direttore Direzione Infrastrutture e Difesa del suolo;
- che il Responsabile del procedimento di Conferenza di Servizi è il Direttore Direzione Urbanistica;
- che presso l'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni - Via di Francia 3 sono depositati: il piano parcellare, l'elenco ditte con l'indicazione delle aree oggetto di procedura espropriativa e/o occupazione temporanea, le relative superfici e i nominativi dei proprietari iscritti nei registri catastali;
- che presso l'Ufficio Procedimenti Concertativi – Via di Francia 1 - sono depositati gli elaborati di progetto e gli atti relativi alla procedura di Conferenza la cui prima seduta si è tenuta in data 20/02/2019;
- che, ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità-partecipazione, gli atti presentati nel corso della seduta della Conferenza unitamente al relativo verbale, saranno pubblicati sul sito informatico del Comune di Genova – Amministrazione Trasparente - e depositati a libera visione del pubblico, per un periodo di trenta giorni consecutivi, presso l'Ufficio Albo Pretorio – Via Garibaldi 9 e la Direzione Urbanistica – Via di Francia 1, 14° piano – Genova;
- che in relazione al procedimento di espropriazione e a quello di approvazione del progetto in Conferenza di Servizi potranno essere presentate osservazioni scritte ai seguenti indirizzi: Direzione Valorizzazione del Patrimonio - Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni e/o Direzione Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi e/o Comune di Genova - Archivio Protocollo Generale – P.zza Dante 10 oppure inviandole tramite pec a comunegenova@postemailcertificata.it entro il termine perentorio **di trenta giorni dal giorno 13/03/2019.**

Genova, 21/2/2019

Direttore Urbanistica
Arch. Laura Retacchi

Direttore Infrastrutture e
Difesa del suolo
Ing. Stefano Pinasco

Direttore Valorizzazione del
Patrimonio
Dott.ssa Simona Lottici

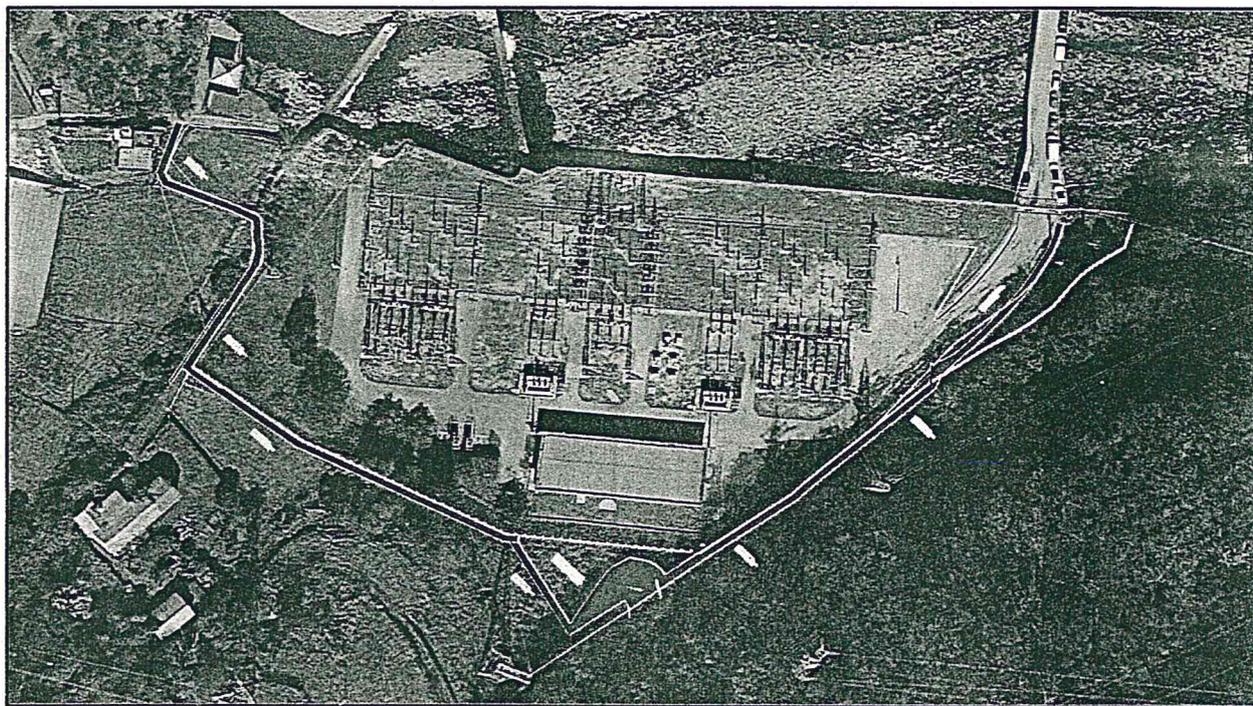


COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE
VALORIZZAZIONE PATRIMONIO
E DEMANIO MARITTIMO
CODICE UFFICIO 1870060
2018/19
PROT. WP 1065
PRESENTAZIONE
CLASS. 2018/2

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

UFFICIO ESPROPRI



Percorso pedonale in Via Chiale (Val Cerusa)
in adiacenza Centrale E-Distribuzione

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

(Aggiornamento 11 luglio 2019)

Genova, li 25/07/19

IL FUNZIONARIO

Servizi Tecnici

Arch. Simonetta Leveratto

IL RESPONSABILE

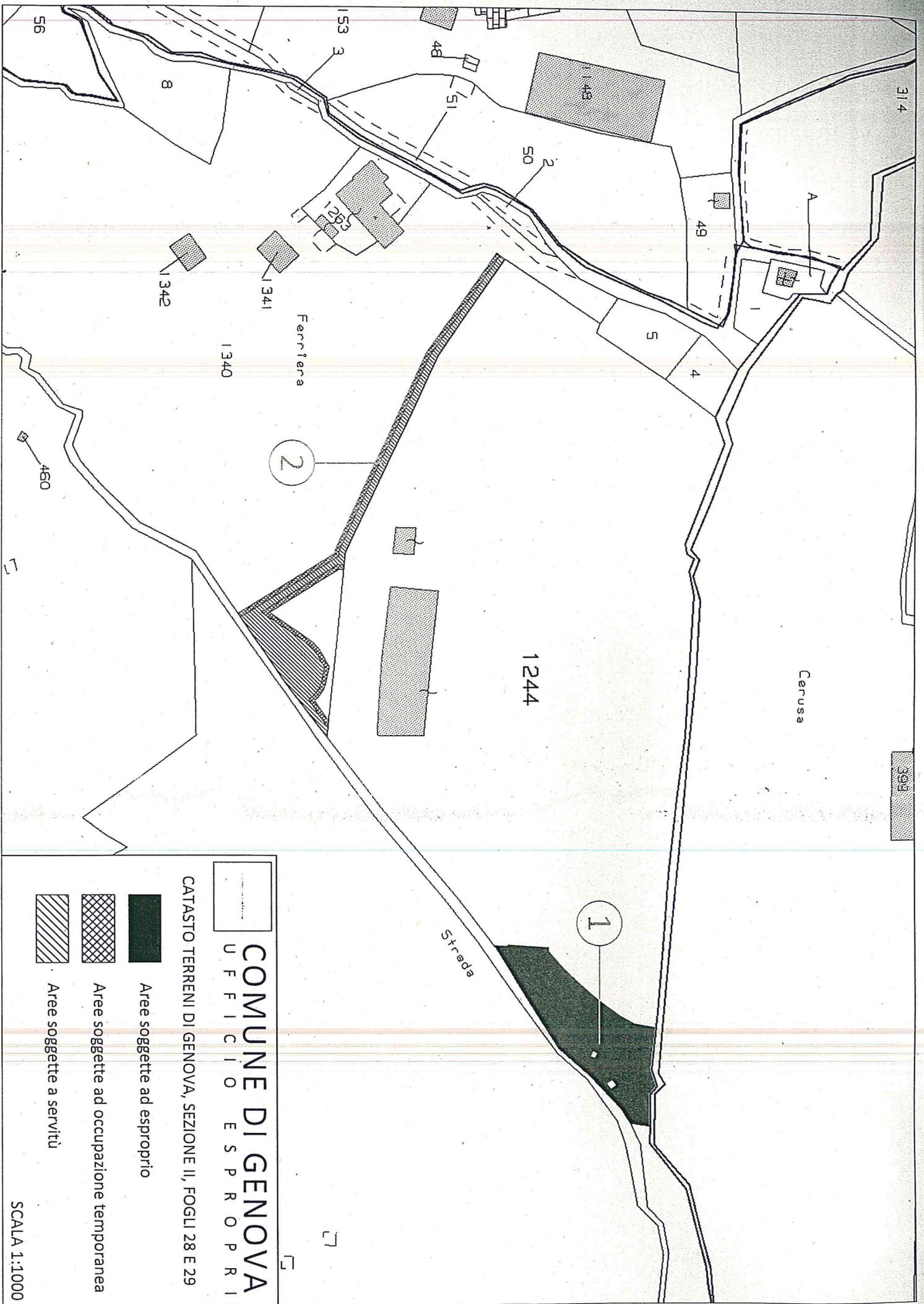
Ufficio Espropri

Geom. Eugenio Lagomarsino

IL DIRETTORE

Direzione Valorizzazione
Patrimonio e Demanio Marittimo

Dott.^{ssa} Simona Lottici



COMUNE DI GENOVA
 U F F I C I O E S P R O P R I

CATASTO TERRENI DI GENOVA, SEZIONE II, FOGLI 28 E 29

- Aree soggette ad esproprio
- Aree soggette ad occupazione temporanea
- Aree soggette a servitù

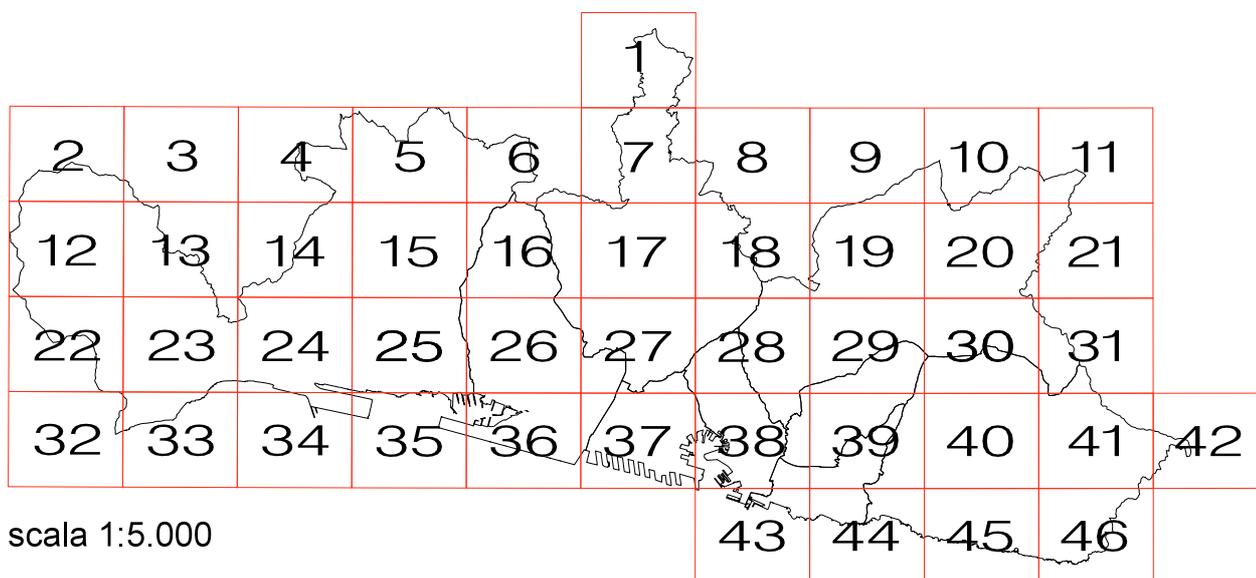
SCALA 1:1000



COMUNE DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

PIANO URBANISTICO COMUNALE



scala 1:5.000

ASSETTO URBANISTICO
STRALCI CARTOGRAFICI

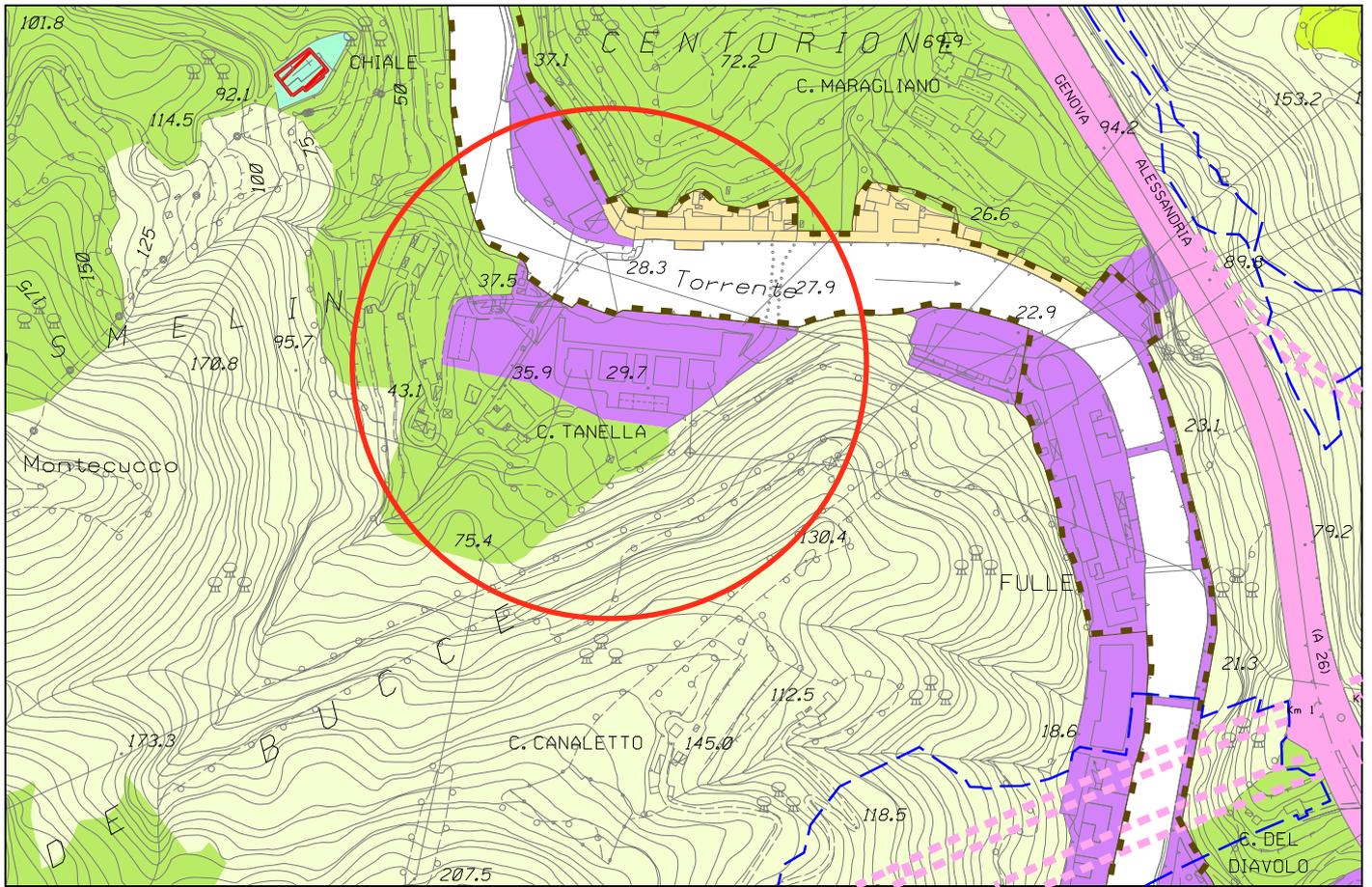
STRUTTURA DEL PIANO - LIVELLO 3

LEGENDA

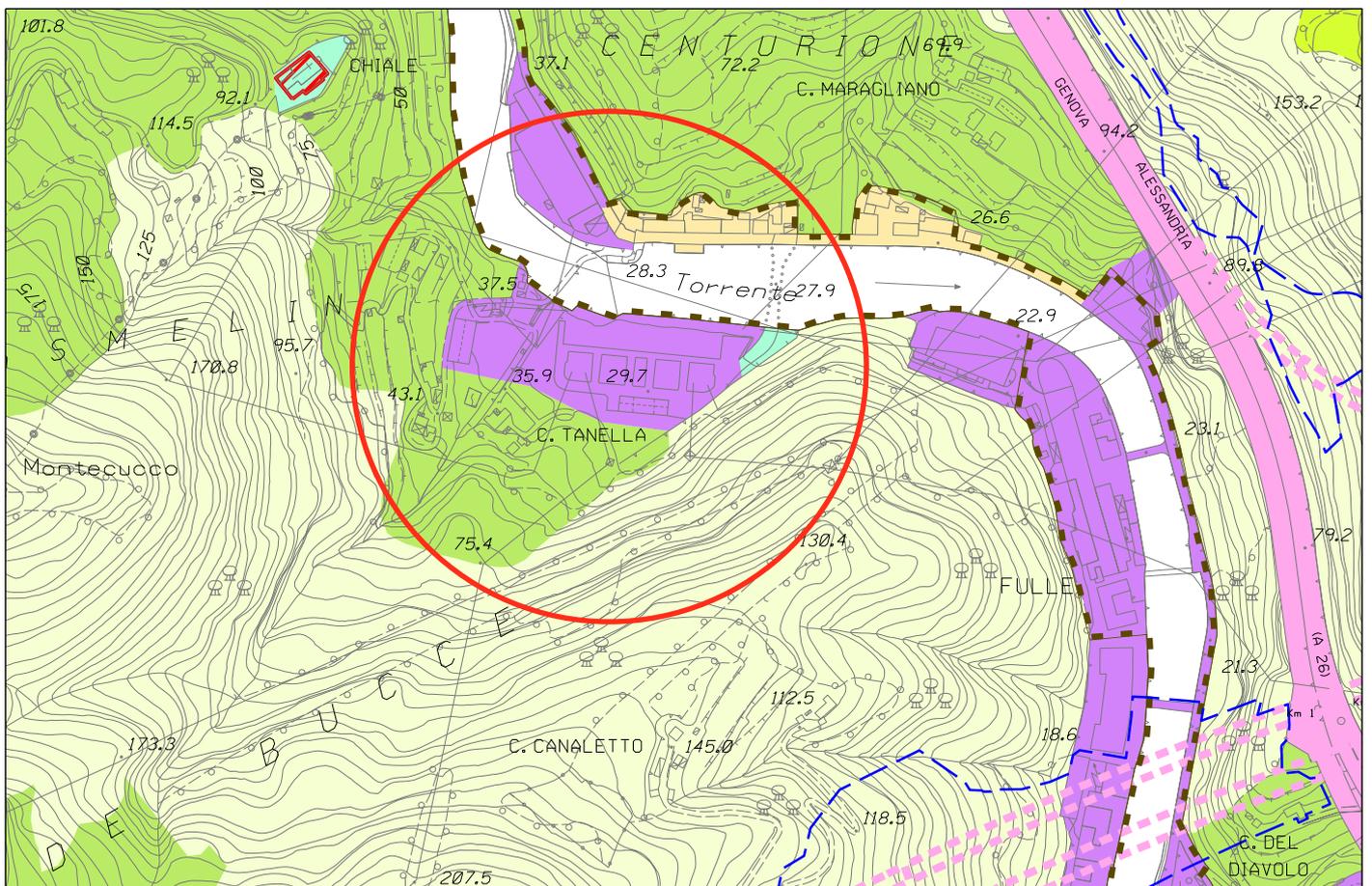
AMBITI DEL TERRITORIO EXTRAURBANO		AC-NI ambito di conservazione del territorio non insediato	AMBITI SPECIALI		parchi di interesse naturalistico e paesaggistico
		AC-VP ambito di conservazione del territorio di valore paesaggistico e panoramico			unità insediativa di identità paesaggistica
		AR-PA ambito di riqualificazione delle aree di produzione agricola			macro area paesaggistica
		AR-PR (a) ambito di riqualificazione del territorio di presidio ambientale			ambito con disciplina urbanistica speciale
		AR-PR (b) ambito di riqualificazione del territorio di presidio ambientale			fascia di protezione "A" stabilimenti a rischio rilevante
AMBITI DEL TERRITORIO URBANO		AC-CS ambito di conservazione del centro storico urbano		fascia di protezione "B" stabilimenti a rischio rilevante	
		AC-VU ambito di conservazione del verde urbano strutturato		aree di osservazione stabilimenti a rischio di incidente rilevante (Variante PTC della Provincia - D.C.P. 39/2008)	
		AC-US ambito di conservazione dell'impianto urbano storico		ambito portuale	
		AC-AR ambito di conservazione Antica Romana		aree di esproprio-cantiere relative a opere infrastrutturali	
		AC-IU ambito di conservazione dell'impianto urbanistico	INFRASTRUTTURE		autostrada esistente
		AR-UR ambito di riqualificazione urbanistica - residenziale			autostrada di previsione
		AR-PU ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - urbano			ferrovia e trasporto pubblico in sede propria esistente
		AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale			ferrovia di previsione
		ACO-L ambito complesso per la valorizzazione del litorale			trasporto pubblico in sede propria di previsione
	SERVIZI PUBBLICI			SIS-S servizi pubblici territoriali e di quartiere e parcheggi pubblici	
		SIS-S servizi pubblici territoriali e di quartiere di valore storico paesaggistico			SIS-I viabilità principale di previsione
		SIS-S servizi cimiteriali			SIS-I viabilità di previsione
		distretto di trasformazione			nodi infrastrutturali
		rete idrografica			assi di relazione città-porto di previsione
	limiti amministrativi: Municipi		assi di relazione città-porto da concertare con Intesa L.84/94		
	limiti amministrativi: Comune				



individuazione schematica del Nuovo Ospedale del Ponente Genovese



Stralcio P.U.C. vigente - Assetto Urbanistico



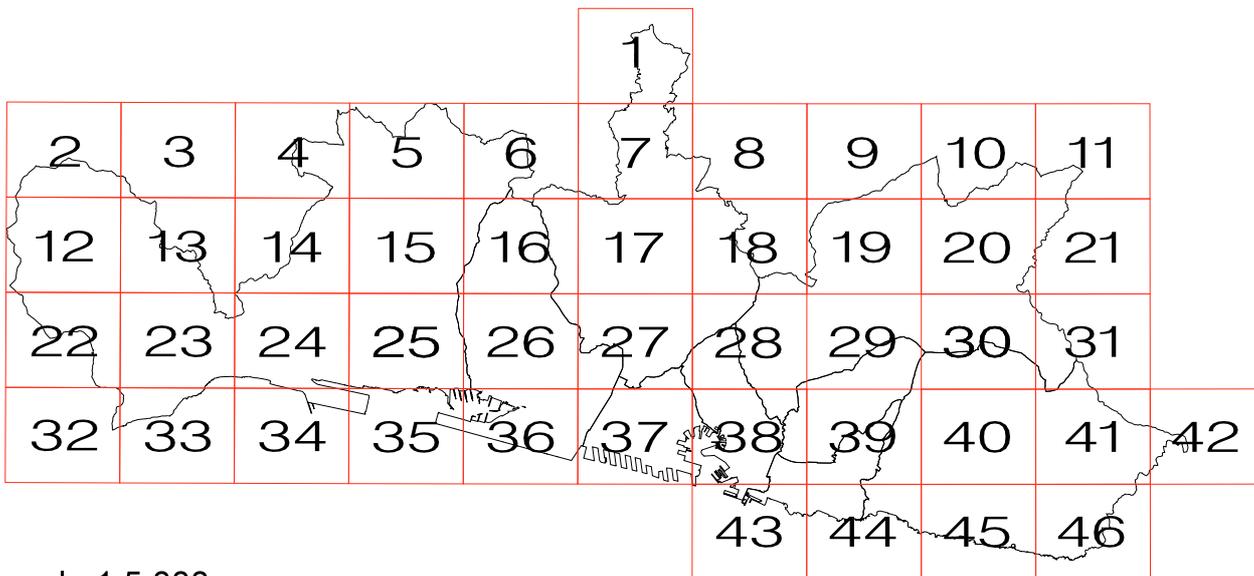
Stralcio P.U.C. modificato - Assetto Urbanistico



COMUNE DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

PIANO URBANISTICO COMUNALE



scala 1:5.000

SISTEMA DEI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S)
STRALCI CARTOGRAFICI

STRUTTURA DEL PIANO - LIVELLO 3

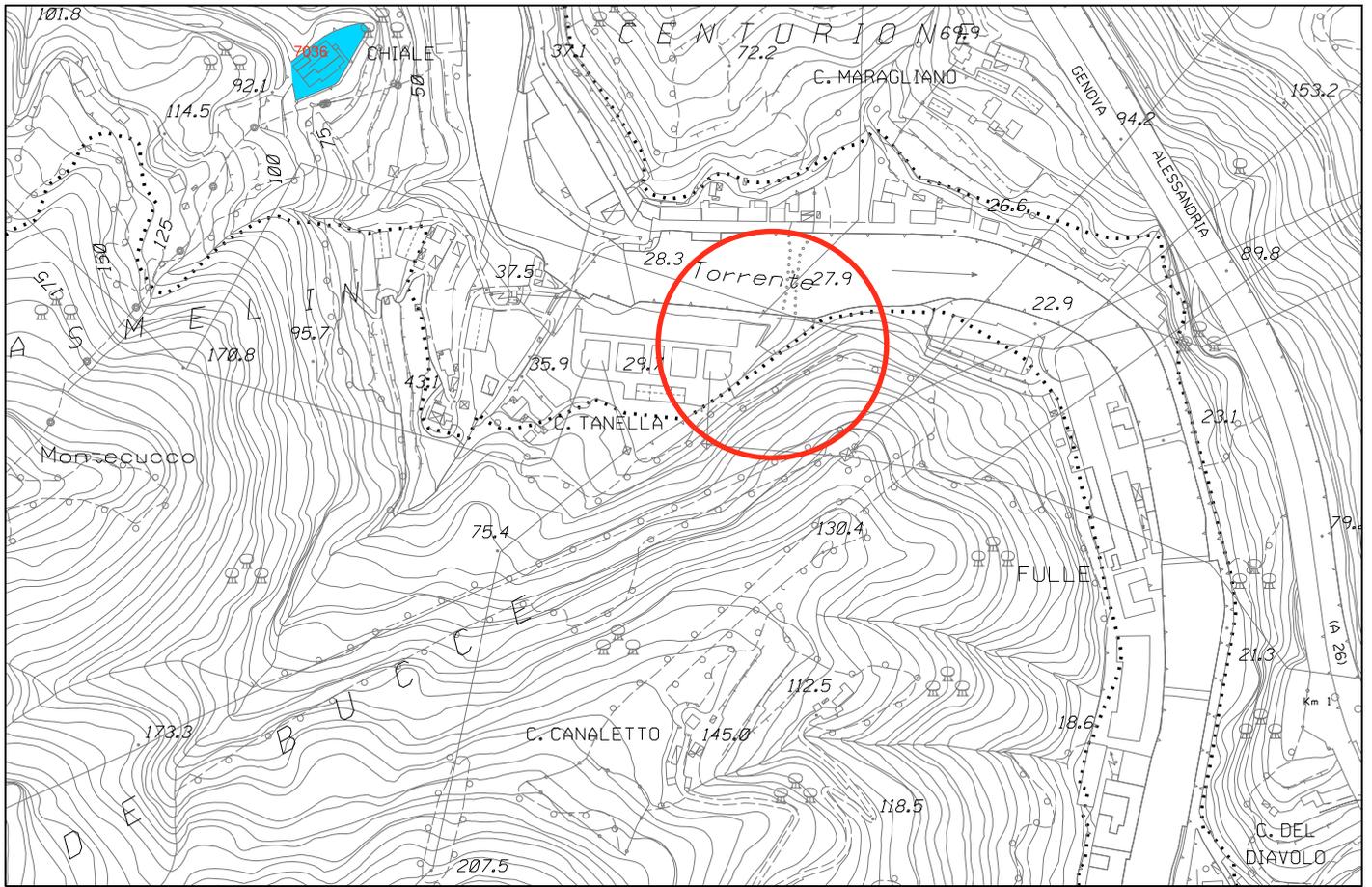
Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti

Rilievo base: Carta Tecnica Regione Liguria (Aut.n. 5 del 18.01.2010)

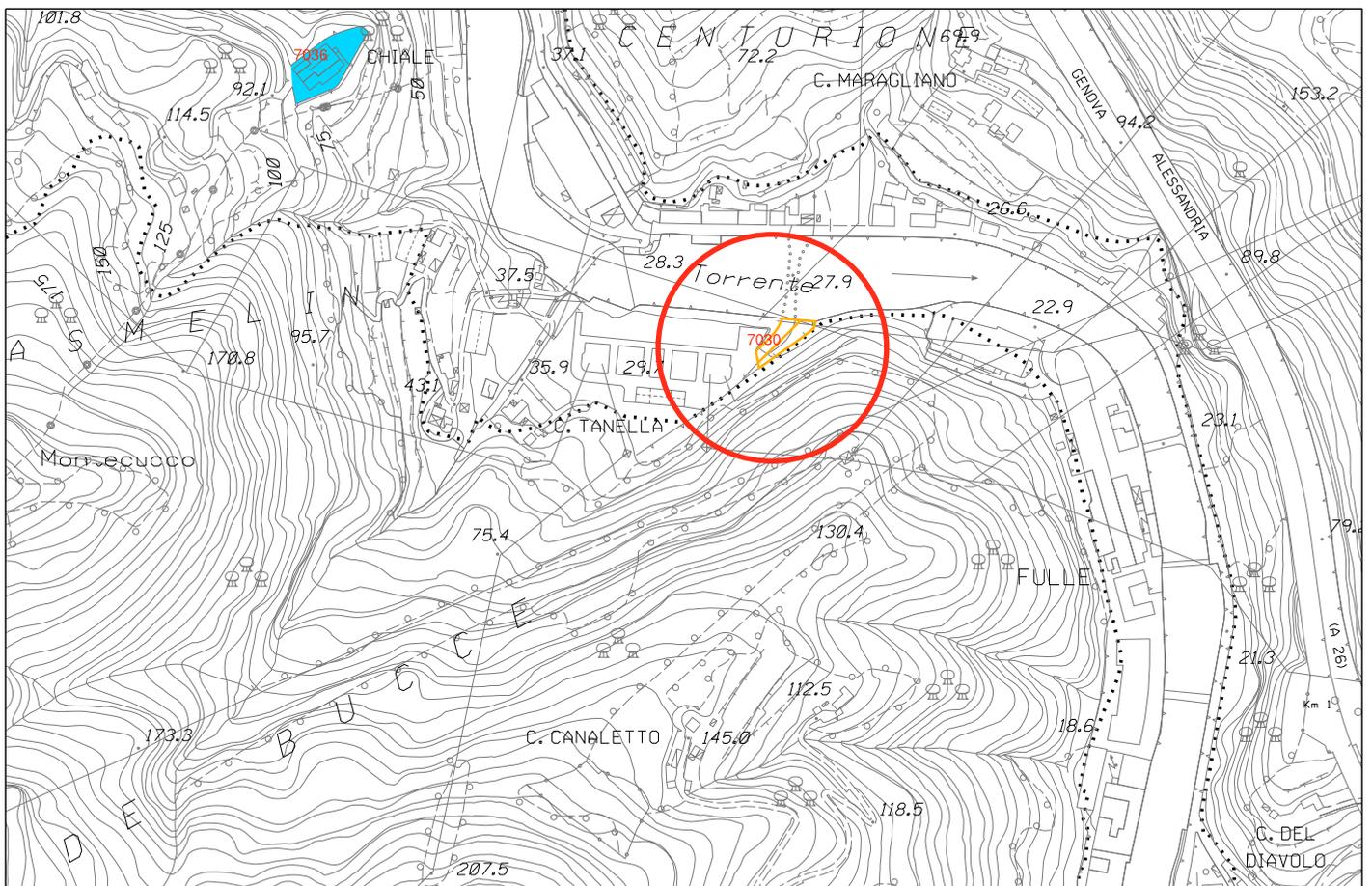
LEGENDA

	SERVIZI DI ISTRUZIONE ESISTENTI		PREVISIONI INIZIATIVE IN ITINERE
	SERVIZI DI ISTRUZIONE PREVISTI		PARCHEGGI CON SERVIZI IN COPERTURA il numero superiore indica il servizio posto in copertura il parcheggio e' indicato dal numero inferiore
	SERVIZI DI INTERESSE COMUNE ESISTENTI		SERVIZI A LIVELLO DI QUARTIERE
	SERVIZI DI INTERESSE COMUNE PREVISTI		SERVIZI A LIVELLO TERRITORIALE
	CIMITERI		SERVIZI PRIVATI NON COMPUTATI
	SERVIZI DI VERDE PUBBLICO GIOCO SPORT E SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI ESISTENTI		RETE DI COMPLETAMENTO DEI VIALI
	SERVIZI DI VERDE PUBBLICO GIOCO SPORT E SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI PREVISTI		RETE DEI PICCOLI PROGETTI
	PARCO NATURALE REGIONALE DEL BEIGUA		CONFINE MUNICIPIO
	PARCHEGGI ESISTENTI		LIMITE DI CENTRO ABITATO
	PARCHEGGI PREVISTI		CONFINE DI COMUNE
	SISTEMA SPECIALE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI		

Municipio VII Ponente



Stralcio P.U.C. vigente - Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S)



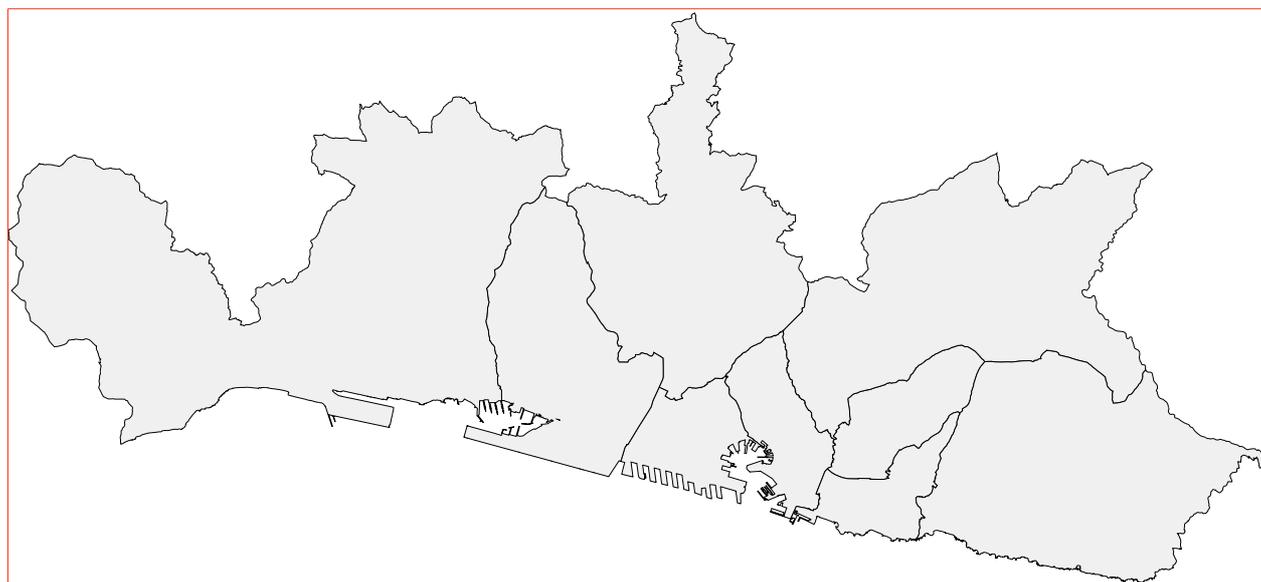
Stralcio P.U.C. modificato - Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S)



COMUNE DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

PIANO URBANISTICO COMUNALE



SISTEMA DEI SERVIZI PUBBLICI (SIS-S)
BILANCI - ELENCHI
AGGIORNAMENTO CON INDICAZIONE DELLE MODIFICHE
(STRALCIO)

STRUTTURA DEL PIANO - Livello 3
Livello Locale di Municipio

7052	PE	VIA MONTANELLA	PARCHEGGIO	PUBB	1.709	3.417
7053	PE	VIALE MODUGNO	PARCHEGGIO	PRIV	372	744
Totale superfici					92.374	183.853

Descrizione: **parcheggi previsione**

NUMERO	SIGLA	INDIRIZZO	TIPO	PROPRIETA'	SUP REALE	SUP VIRTUALE
7001	PR	VIA BUFFA	PARCHEGGIO	PUBB	1.988	3.977
7002	PR	VIA 2 DICEMBRE 1944	PARCHEGGIO	PUBB	1.628	3.256
7008	PR	VIA MORSELLI	PARCHEGGIO	PUBB	4.206	8.411
7024	PR	VIA PISSAPAOLA	PARCHEGGIO	PUBB	404	809
7025	PR	VIA DELLA BENEDICTA	PARCHEGGIO	PUBB	447	894
7026	PR	VIA PEGLI - CALDESI	PARCHEGGIO	PUBB	146	293
7027	PR	PARCHEGGI AREA EX VERRINA	PARCHEGGIO	PRIV	1.898	3.796
7029	PR	VIA PEGLI - CALDESI	PARCHEGGIO	PUBB	1.882	3.764
7030	PR	VIA DELLE FABBRICHE	PARCHEGGIO	PUBB	578	1.157
Totale superfici					42.599 13.177	25.200 26.357

Descrizione: **sistema speciale dei rifiuti - T**

NUMERO	SIGLA	INDIRIZZO	TIPO	PROPRIETA'	SUP REALE	SUP VIRTUALE
7002	SPE	VIA PRA'	ISOLA ECOLOGICA PRA' U.T. PEGLI PRA' VOLTRI	PUBB	2.210	0
Totale superfici					2.210	0

Descrizione: **verde esistente - Q**

NUMERO	SIGLA	INDIRIZZO	TIPO	PROPRIETA'	SUP REALE	SUP VIRTUALE
7001	C	VIA MARTIRI DEL TURCHINO	CAMPO CALCIO - BASKET	PUBB	4.410	8.820
7002	C	PIAZZA VILLA GIUSTI	PISCINA	PUBB	2.229	4.457
7003	C G	VIA POERIO	GIARDINO - CAMPO BOCCE	PUBB	1.207	2.414
7004	C	VIA VALLECROSA	CAMPO BOCCE	PRIV	2.157	4.313
7005	C	VIA VENTIMIGLIA	CAMPO TENNIS	PRIV	1.062	2.124
7006	G	VIA DE MARI	GIARDINO	PUBB	1.104	2.209
7007	G	VIA NOVELLA	GIARDINO	PUBB	12.125	24.250
7009	C P	VICO LUMISSO	PALESTRA - TENNIS - BOCCE	PUBB	4.984	9.968
7010	C	VIA AI CANTIERI	CALCIO	PUBB	1.001	2.002
7011	G	VIA CAMOZZINI	GIARDINO	PUBB	2.252	4.504
7012	G	SALITA EGEO	GIARDINO	PUBB	1.068	2.135
7013	C	VIA MULINETTO DI VOLTRI	CAMPO CALCIO	PRIV	455	911
7014	C	VIA SUP. DELL'OLBA	CAMPO BOCCE	PRIV	799	799
7015	G	VIA CRAVASCO	GIARDINO	PUBB	2.783	5.565
7016	C	VIA BUFFA	CAMPO CALCIO	PRIV	3.566	7.133
7017	G	VIA SEGNERI	GIARDINO	PUBB	2.485	4.971
7018	C G	VIA PIETRA LIGURE	GIARDINO - CAMPO CALCIO	PUBB	1.726	3.451
7020	G	VIA SORGENTI SULFUREE	GIARDINO	PUBB	3.442	6.885
7021	G	VIA NOVELLA	GIARDINO	PUBB	4.648	9.296
7022	C P	VIA VILLINI NEGRONE	CAMPO BOCCE - PALESTRA - ASSOCIAZIONI SPORTIVE	PRIV	1.473	2.947
7023	G	PIAZZA BIGNAMI	GIARDINO	PUBB	1.890	3.779
7024	C	VIA PRA'	CAMPO TENNIS	PRIV	512	1.024



E-DIS-01/04/2019-0194763



COMUNE GENOVA
Via di Francia, 1
16149 GENOVA

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/NW/ZO-GE-SP

Oggetto: Progetto definitivo relativo alla realizzazione del percorso pedonale in Via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza alla C.P. "Voltri". Vs nota prot. 67669

La nostra società prende atto della notevole valenza di interesse pubblico che rivestono sia la porzione di terreno adiacente alla cabina primaria in oggetto sia il ponte di accesso alla stessa in quanto collegamento viario fra le due sponde del torrente Cerusa.

Da una analisi del progetto predisposto da Codesta Direzione si è rilevato che le aree di proprietà e-distribuzione, interessate dalle opere, non sono strettamente indispensabili all'esercizio dell'impianto, non essendo occupate da apparecchiature e trovandosi al di fuori del perimetro della "maglia di terra".

Alla luce di tutto ciò è intendimento della nostra società non porre alcun ostacolo alla realizzazione del nuovo percorso pedonale.

Ciò nonostante una cessione volontaria di beni della società, nelle more di approvazione del progetto e prima del completamento delle procedure esecutive di occupazione per pubblica utilità (DPR. 327/2001), sarebbe in contrasto con il "Modello di Organizzazione e Gestione" redatto da e-distribuzione, in applicazione al D.Lgsvo 231/2001, per la prevenzione di comportamenti illeciti o reati. In applicazione di tale modello sono state redatte specifiche procedure operative che individuano le modalità con cui devono essere trattate le "Attività Sensibili", fra le quali i contratti con La Pubblica Amministrazione.

Per quanto attiene il ponte si precisa che l'opera è di proprietà e-distribuzione S.p.A. in quanto realizzata da ENEL (dante causa di e-distribuzione S.p.A.) nel 1976, edificata su sedime demaniale ed oggetto di nuova Concessione Idraulica n° GC101252 rilasciata dalla Regione Liguria con Decreto Dirigenziale n° 3096 del 14/06/2017 per l'utilizzo di aree del Demanio Idrico.

Stante la particolarità del manufatto di cui sopra, risulta indispensabile valutarne con attenzione le modalità di cessione.

Precisiamo che in ogni caso sarà necessario il subentro di codesto Comune nella concessione demaniale sopra citata ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regione Liguria n. 7/2013.

Distinti saluti

Andrea Moglia
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

1/1

Id. 2967649



COMUNE DI GENOVA

**VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
FORMA SIMULTANEA MODALITA' SINCRONA**

Prima riunione

20/02/2019

Ore 14,00

OGGETTO: CDS 03/2019 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Percorso pedonale in via Chiaie (Val Cerusa) in adiacenza SSE e-Distribuzione" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001

Con nota prot. 147929 del 27/04/2018 dal R.U.P. - Ing. Stefano Pinasco – Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – trasmetteva istanza per l'indizione di una Conferenza di Servizi avente ad oggetto l'intervento di che trattasi.

Con nota 9/5/2018 l'Ufficio Procedure Espropriative del Comune di Genova rilevava alcune inesattezze riguardanti la documentazione relativa all'Elenco Ditte e Piano Parcellare.

Con nota del 10/5/2018 il R.U.P. trasmetteva ad A.S.TER. la nota sopra citata contenente specifiche indicazioni su come deve essere modificata la documentazione progettuale prima di procedere con l'iter approvativo del progetto.

Con nota prot. 47231 del 06/02/2019 la Direzione Urbanistica ha indetto la presente Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona, trasmettendo agli Enti convocati le credenziali di accesso telematico alla documentazione progettuale.

<http://puc.comune.genova.it/Pubb/ViaChiaie/index.asp>

Con nota prot. 48190 del 06/02/2019 è stata altresì data comunicazione dell'indizione della Conferenza ai Settori comunali i cui pareri dovranno confluire nel parere del Comune di Genova da rendersi in sede di Conferenza. Anche ai Settori Comunali è stata resa disponibile la documentazione progettuale.

Con nota prot. 47105 del 06/02/2019 è stata data comunicazione dell'indizione della Conferenza al R.U.P.

Con nota prot. 47070 del 06/02/2019 è stato richiesto parere al Municipio VII Ponente ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, trasmettendo le credenziali di accesso telematico alla documentazione progettuale.



COMUNE DI GENOVA

È in via di predisposizione il Rende Noto di comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90 e s.m. e dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 che sarà pubblicato sul B.U.R.L.

Si è in attesa dell'elenco dei soggetti interessati al fine di procedere con la comunicazione puntuale di avvio del procedimento.

A cura dell'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni sarà inoltre data comunicazione di Avvio della Procedura Espropriativa ai Soggetti interferiti.

Il giorno 20/2/2019 alle ore 14 presso la sede del Comune di Genova in Via di Francia 1 – Genova - si svolge la prima riunione della Conferenza.

Presiede, su delega del Direttore della Direzione Urbanistica, l'Arch. Gianfranco Di Maio.

È presente il R.U.P. Ing. Stefano Pinasco – Direttore del Settore Infrastrutture e Difesa del Suolo.

Sono aperti i lavori con la verifica delle presenze.

Regione Liguria Vice Direzione Ambiente - Settore Assetto del Territorio - Settore Difesa del Suolo di Genova	----
Città Metropolitana di Genova Direzione Ambiente	----
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona	Francesca Passano con delega
Agenzia del Demanio	----
Comando Provinciale Vigili del Fuoco	----
Servizio NUE 112	----
E-Distribuzione S.p.A.	----
TERNA S.p.A.	Bologna Gino
A.S.TER. S.p.A.	



COMUNE DI GENOVA

Prefettura di Genova Ufficio Territoriale del Governo Ufficio del Rappresentante dello Stato e della conferenza permanente	-----
Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico	Claudio Falcioni
Direzione Mobilità	Mazzei Gabriele
Direzione Ambiente	Grazia Mangili
Direzione Corpo di Polizia Municipale	Marguati Alessandro
Direzione Facility Management - Settore Gestione Contratto ASTER - Strade	
Direzione Protezione Civile	
Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo - Ufficio Procedure Espropriative e Acquisizioni	Carere Gabriele Ruggero Anna
R.U.P. Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo	Ing. Pinasco
MUNICIPIO VII PONENTE	---

E' presente il signor Pastorino Gian Piero – uno dei proprietari interessati dal progetto, che chiede di assistere alla seduta.

Non ci sono pareri ostativi, pertanto la Conferenza decide di ammettere in qualità di uditore il Soggetto sopra indicato.

Il Municipio VII Ponente ha chiesto, con mail datata 19/2/2019, la sospensione dei termini per l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 60 del Regolamento per il Decentramento e la partecipazione municipale.

Si prende atto che, da approfondimenti svolti dai civici uffici l'area non è soggetta a vincolo paesaggistico e pertanto non risulta necessario acquisire il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana.



COMUNE DI GENOVA

Descrizione progetto

Il progetto è finalizzato alla realizzazione della viabilità pedonale per i residenti del nucleo abitato del tratto iniziale di via Chiale, località Centurione, situato sulla sponda destra del torrente Cerusa, che attualmente, a seguito del crollo della passerella pedonale di collegamento con via delle Fabbriche, in prossimità della cappelletta votiva, possono raggiungere le loro abitazioni solamente attraverso il guado esistente sul Cerusa, esclusivamente in caso di secca del torrente, oppure tramite il disagiata sentiero che costeggia la recinzione della centrale elettrica situata sulla sponda destra del torrente, subito a valle del piccolo abitato.

Il nuovo percorso pedonale in progetto, di lunghezza complessiva pari a 310 ml ca., è largo 1.50 m per quasi tutto il suo sviluppo, è stato suddiviso in diversi tratti tipologici, in particolare:

- Tratto 1 (lunghezza pari a 45 ml ca.): percorso pedonale all'interno dell'attuale area di proprietà E-distribuzione: dall'attuale cancello di accesso alla centrale, presso la spalla destra del Ponte sul Torrente Cerusa, fino al varco di accesso al sentiero a tergo recinzione.

Si prende nota della precisazione fornita dal R.U.P. con nota del 11/2/2019 che specifica che la porzione di piazzale ENEL relativamente alla quale è prevista l'acquisizione tramite procedura espropriativa verrà in parte utilizzata come parcheggio pubblico, in parte come area di transito/manovra e in parte come nuovo percorso pedonale.

- Tratto 2 (lunghezza pari a 80 ml ca.): da varco di accesso al percorso presso la sezione 3 fino all'inizio della rampa.

- Tratto 3 (lunghezza pari a 16 m ca): tratto percorso corrispondente alla rampa (pendenza 8%) in fregio al muro esistente, necessaria per colmare il dislivello esistente tra il tratto 2 e il tratto di percorso successivo, pari a 1 m ca.

- Tratto 4 (lunghezza pari a 100 ml), che si sviluppa sui prati esistenti, compreso tra la fine della rampa e il sentiero che fiancheggia il fosso.

- Tratto 5 (lunghezza pari a 70 ml ca.), quest'ultimo tratto, che conduce a Via Chiale, è così caratterizzato:

a) un primo tratto in fregio al fosso (sulla sponda destra): delimitato a destra dalla recinzione dell'area della centrale e a sinistra dal muro in pietrame costituente l'argine destro del fosso stesso. La quota della testa del muro in pietrame è sita all'incirca a quota piano calpestio sentiero nella porzione di tratto di monte e a quota superiore nella porzione successiva.

b) un breve tratto in curva (a valle della parete in mattoni e del tratto in elevazione del muro in pietrame) che precede la passerella pedonale.

c) un tratto su passerella pedonale;

d) il tratto successivo alla passerella, fino al raggiungimento del tratto asfaltato di Via Chiale.

L'intervento viene illustrato nei particolari.



COMUNE DI GENOVA

Il RUP Ing. Pinasco – dichiara che prossimamente sarà indirizzata a Epel una richiesta di autorizzazione per poter iniziare i lavori del nuovo cancello carrabile e della delimitazione con il vecchio cancello nelle more della chiusura della Conferenza.

Intervengono i presenti:

Ufficio Geologico - segnala che si tratta di zona soggetta a vincolo idrogeologico e chiede precisazioni in merito all'entità delle opere di movimentazione terra da realizzarsi.

Il RUP Ing. Pinasco - dichiara che trattasi di interventi di scarsa rilevanza per i quali non è necessario ottenere l'autorizzazione o altri assensi ai sensi della L.R. 4/99.

Terna – richiede che il futuro progetto del tracciato carrabile da realizzarsi a cura e spese dei soggetti privati venga sottoposto al formale assenso della Società trattandosi di aree soggette a servitù di elettrodotto. Invierà parere scritto in merito al percorso pedonale.

Direzione Mobilità per quanto riguarda il parcheggio pubblico invierà parere.

Direzione Ambiente – invierà parere.

Ufficio Espropri - chiede conferma che non siano presenti aree di cantiere al di fuori dell'area prevista in esproprio. Invierà gli elaborati di competenza all'Urbanistica ai fini della pubblicazione del Rende Noto.

Il RUP Ing. Pinasco - conferma che non sono previste aree di cantiere.

Alla luce delle modifiche apportate alla normativa in materia di Conferenze di Servizi dal Decreto Legislativo 30/6/2016 n. 127 in vigore dal 28/7/2016 si comunica quanto segue:

- entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data della presente riunione di Conferenza potranno essere richieste eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (art. 2 comma 7 legge 241/90).

- tali richieste dovranno pervenire al Comune di Genova, Direzione Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi (comunegenova@postemailcertificata.it - conferenzeservizi@comune.genova.it) che provvederà ad inoltrarle al richiedente.

- le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza che dovranno essere congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso e indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere



COMUNE DI GENOVA

specificato se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dalla legge, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

- si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza (art. 14 ter comma 7);

- la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituirà a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati (art. 14 quater comma 1).

La prima riunione della presente Conferenza di servizi si chiude alle ore 14,55.

Si allega foglio firma presenze

Il Presidente
Arch. Gianfranco Di Maio



COMUNE DI GENOVA

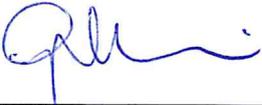
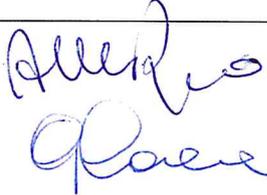
OGGETTO: CDS 03/2019 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Percorso pedonale in via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SSE e-Distribuzione" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001

FIRME

Vice Direzione Ambiente - Settore Assetto del Territorio - Settore Difesa del Suolo di Genova	
Città Metropolitana di Genova Direzione Ambiente	
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona	
Agenzia del Demanio	
Comando Provinciale Vigili del Fuoco	
Servizio NUE 112	
E-Distribuzione S.p.A.	
TERNA S.p.A.	Bologna Gio - Ass. Tecnica
A.S.TER. S.p.A.	
Prefettura di Genova Ufficio Territoriale del Governo Ufficio del Rappresentante dello Stato e della conferenza permanente	



COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico	
Direzione Mobilità	
Direzione Ambiente	
Direzione Corpo di Polizia Municipale	MARQUATI ALESSANDRO 
Direzione Facility Management - Settore Gestione Contratto ASTER – Strade	
Direzione Protezione Civile	
Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo - Ufficio Procedure Espropriative e Acquisizioni	
Progettista	



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

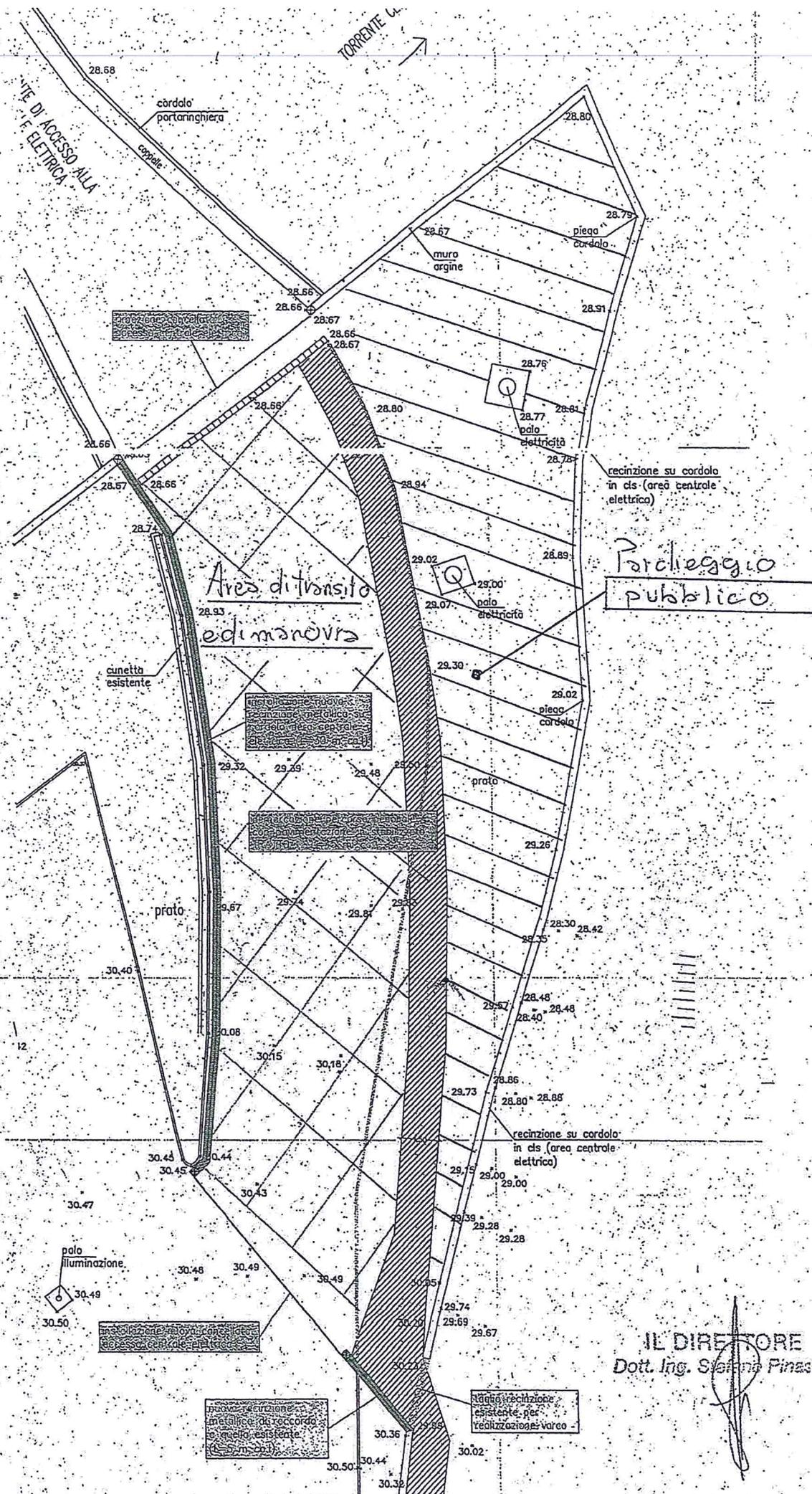
**PERCORSO PEDONALE IN VIA CHIALE (VAL CERUSA) IN ADIACENZA CENTRALE E-
DISTRIBUZIONE**

QUADRO ECONOMICO

Importo esecuzione delle lavorazioni	Euro
A.1 Lavori a misura	€ 102.236,04
A.2 Manodopera in economia	€ 6.287,84
A.3 Noleggi	€ 2.952,08
A.4 Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 3.692,60
TOTALE	€ 115.168,56
Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
1. Oneri di progettazione (IVA inclusa)	€ 10.537,92
2. Imprevisti (IVA inclusa)	€ 10.819,29
3. Spese tecniche per prove, collaudi, ec. (IVA inclusa)	€ 5.000,00
4. Oneri per espropri (IVA inclusa)	€ 45.154,00
5. Incentivo	€ 2.303,37
6. Spese di pubblicazione (IVA compresa)	€ 5.000,00
7. I.V.A. sui lavori (10%)	€ 11.516,86
TOTALE	€ 90.331,44
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 205.500,00

Genova, 30 luglio 2019

Il Direttore
(ing. Stefano Pinasco)



prot il 5.3.19

da notif entro il 11.3.19

ELENCO INDIRIZZI

VIA CHIALE

PARC. 1 - 1A

Ente Urbano Sez. 2 - fg. 29 - mapp. 1244 e Sez. 2 - fg. 28 - mapp. 49
Via delle Fabbriche 32 (opificio) - Sez. VOL - fg. 29 - mapp. 1244 e
Via Ferriere di Voltri (opificio) - Sez. VOL - fg. 28 - mapp. 49

7

PROT 81660/ES 60

PROT 81678/ES 61

PARC. 2

Sez. 2 - fg. 29 - mapp. 1340

PROT 81684/ES 62

PROT 81695/ES 63

PROT 81708/ES 64

PARC. 3

Sez. 2 - fg. 29 - mapp. 5

PROT 81720/ES 67

IN PUBBLICAZIONE DAL 7.3.19 AL 26.3.19

DECEDUTO IL 12.2.1978

PARC. 4

Sez. 2 - fg. 28 - mapp. 50

PROT 81712/ES 65

a catasto data nascita 25.7.1927

di conseguenza cod. fisc. [REDACTED]

PROT 81717/ES 66



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. **PG 147929**
 Classificazione: **2018/180**

Addi, **27/04/2018**

Risposta a nota:

Allegati: 1 copia cartacea + 1 CD

OGGETTO: Richiesta indizione di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità simultanea sincrona, per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Percorso pedonale in Via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SSE e-Distribuzione" ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Direzione Urbanistica
 Ufficio Conferenze dei Servizi

e, p.c. Assessore ai Lavori Pubblici

LORO SEDI

Con la presente si chiede di voler indire specifica Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità simultanea sincrona, per l'approvazione del progetto definitivo (di cui si allegano n° 1 copia cartacea) avente ad oggetto "Percorso pedonale in Via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SSE e-Distribuzione" ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Gli Enti e Uffici da convocare risultano essere i seguenti:

- Regione Liguria - Vice Direzione Generale Ambiente;
- Città Metropolitana di Genova - Direzione Ambiente;
- Agenzia del Demanio;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona;



COMUNE DI GENOVA

- Comune di Genova: Municipio VII Ponente, Ufficio Geologico, Direzione Mobilità, Direzione Polizia Municipale, Settore Tutela Paesaggistica, Settore Gestione Contratto ASTER - Strade, Direzione Protezione Civile, Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni, Direzione Ambiente;
- ASTER Genova S.p.A.;
- E-Distribuzione Genova;
- TERNA S.p.A.;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Servizio NUE 112.

Si chiede inoltre di convocare le Ditte private, interessate da procedure espropriative o da occupazioni temporanee, di seguito elencate:

Restando a disposizione per un eventuale incontro propedeutico alla convocazione della seduta referente, si porgono i migliori saluti.

IL DIRETTORE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Stefano Pinasco)



COMUNE DI GENOVA

Prot. n.

Addi, 20/06/2019

Classificazione: 2018/180

Allegati: 1

OGGETTO: Progetto definitivo relativo alla realizzazione del "Percorso pedonale in Via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SSE e-Distribuzione".

Alla
Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio
Marittimo
Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni

Alla
Direzione Urbanistica
Ufficio Conferenze dei Servizi
LORO SEDI

Alla
Regione Liguria
Settore Difesa del Suolo Genova
Largo F. Cattanei, 3
16147 GENOVA.

Con riferimento al procedimento di Conferenza dei Servizi attivato per l'approvazione del progetto definitivo in argomento si comunica che, a seguito degli esiti negativi delle verifiche idrauliche inerenti l'esistente ponticello pedonale attraversante un rio minore e collegante i terreni privati identificati con i parcellari nn. d'ordine 3 e 4 (cfr. l'allegato stralcio catastale), si è concordato con i residenti di prevedere una modifica del tracciato del tratto terminale del nuovo percorso pedonale al fine di consentire la realizzazione, in una posizione più idonea, di una nuova struttura di attraversamento del suddetto rio in sostituzione del predetto ponticello.

Al fine tuttavia di consentire in tempi rapidi la conclusione del procedimento di CdS e l'avvio delle procedure espropriative delle aree di proprietà di E-distribuzione S.p.A. al fine di garantire un più agevole attraversamento del torrente Cerusa da parte dei residenti, per quanto sopra si è deciso di stralciare dal progetto definitivo in argomento (**e quindi escludere dall'iter approvativo in argomento**) il tratto del nuovo percorso pedonale che costeggia in sponda destra il suddetto rio per poi attraversarlo e proseguire in sinistra fino a collegarsi con la viabilità comunale (cfr. stralcio allegato riportante il tratto stralciato).

Si comunica quanto sopra per le valutazioni e gli adempimenti di competenza necessari per portare quindi a conclusione l'iter approvativo di cui sopra.

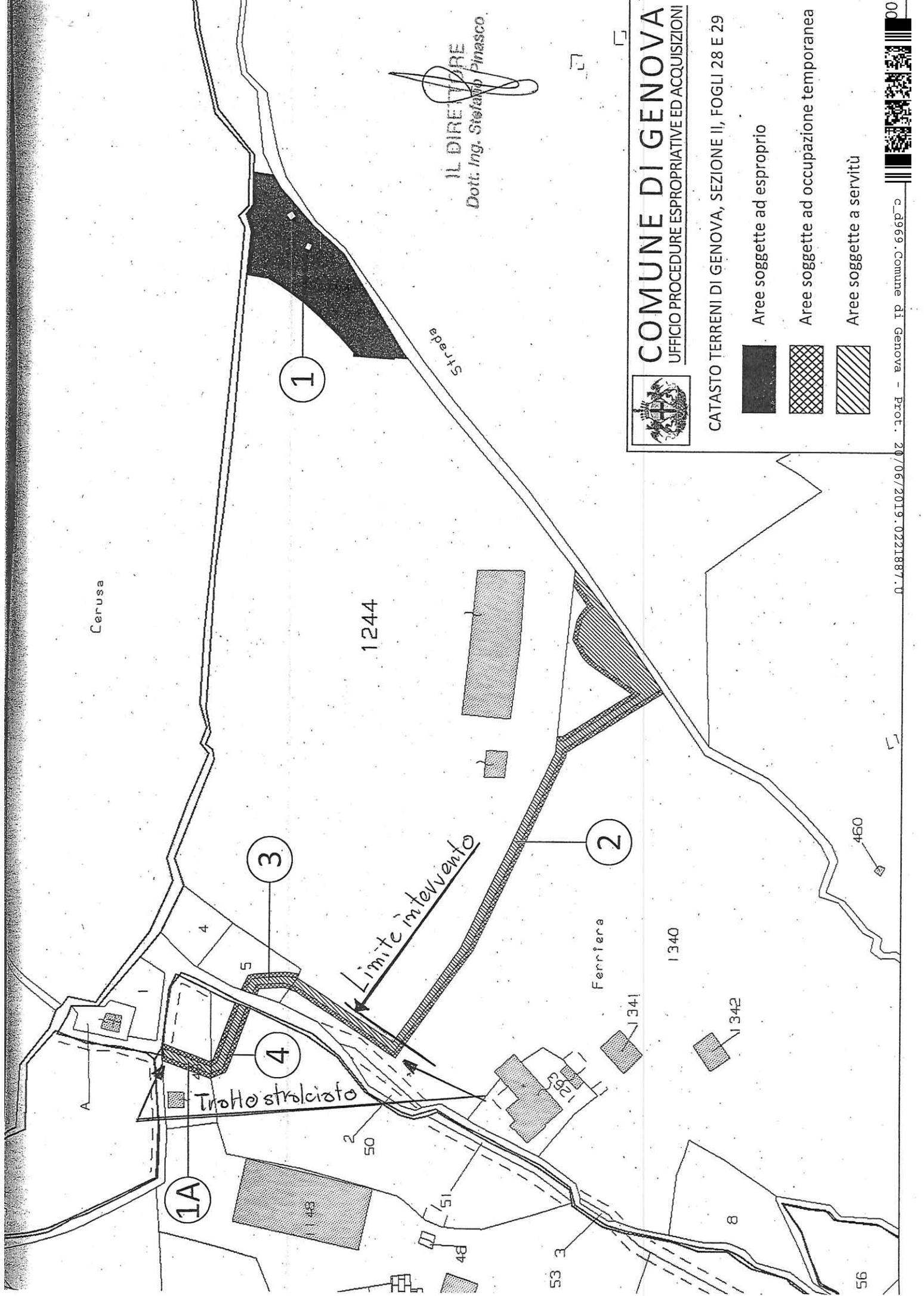
Restando a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono i migliori saluti.

Il Direttore
Responsabile Unico di Procedimento
(ing. Stefano Pinasco)

GENOVA

MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo |
Via di Francia, 3 - Matitone, 3° piano | 16149 Genova |
Tel 0105574901 - Fax 0105574941 | direzioneopereidrauliche@comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA
 UFFICIO PROCEDURE ESPROPRATIVE ED ACQUISIZIONI

CATASTO TERRENI DI GENOVA, SEZIONE II, FOGLI 28 E 29

-  Aree soggette ad esproprio
-  Aree soggette ad occupazione temporanea
-  Aree soggette a servitù



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

CRONOPROGRAMMA CONTABILE					
USCITE PREVISTE (importi in € IVA compresa, arrotondati all'euro superiore)					
PERCORSO PEDONALE IN VIA CHIALE (VAL CERUSA) IN ADIACENZA CENTRALE E-DISTRIBUZIONE					
Approvazione Progetto definitivo					
MOGE 15523 CUP B32H18001120004					
	1	2	3	4	5
	progettaz.	Spese tecniche	lavori	acquis. beni immobili	acquis. beni mobili
	Cap. Usc.:	Cap. Usc.:	Cap. Usc.:	Cap. Usc.:	Cap. Usc.:
2019					
2020			54.846,00	45154,00	
2021			105.500,00		
TOTALE:			160.346,00	45.154,00	

p. Il Direttore
(Ing. Stefano Pinasco)
Arch. Roberto Valcalda



COMUNE DI GENOVA

Prot. 61879 del 19/2/2019

DI MRSO

Prot. n. 1 EMERG.

Addi,

11/02/2019

CP

Classificazione: 244/7/2006

Allegati: 1

OGGETTO: Progetto definitivo relativo alla realizzazione del "Percorso pedonale in Via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SSE e-Distribuzione".

Alla
Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio
Marittimo
Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni

Alla
Direzione Urbanistica

LORO SEDI

Con riferimento al progetto in argomento già a vostre mani si precisa che, come indicato nell'allegato tralcio planimetrico, la porzione di piazzale ENEL relativamente alla quale è prevista l'acquisizione tramite procedura espropriativa verrà in parte utilizzata come parcheggio pubblico, in parte come area di transito/manovra ed in parte come nuovo percorso pedonale.

Si precisa altresì che la richiesta di procedere alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità discende dalla necessità di rendere accessibile al pubblico, appena possibile, le aree situate in sponda destra del torrente Cerusa.

Con i migliori saluti.

Il Direttore
Responsabile Unico di Procedimento
(ing. Stefano Pinasco)

RVE ok



COMUNE DI GENOVA



Prot. n° PG/2019/65652

Genova, 21.02.2019

Oggetto: CDS 03/2019 - Conferenza dei servizi decisoria di cui all'art. 14 - comma 2 della legge 241/90 e s.m.i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto esecutivo avente ad oggetto "Percorso pedonale in via Chiaie in adiacenza SSE e-Distribuzione" - Genova" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché della dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001".

Legge n° 447/95 - L.R. n° 12/98 - D.G.R. n°534/99 - Valutazione d'impatto acustico.

Pratica n° 12/2019/RA

(da citare nella corrispondenza).

Direzione Urbanistica

Via di Francia 1 - 14° piano

Sede

Preso atto che:

- il Progetto prevede interventi finalizzati alla realizzazione della viabilità pedonale per i residenti del nucleo abitato del tratto iniziale di via Chiaie, località Centurione, che attualmente possono raggiungere le loro abitazioni solamente attraverso il guado esistente sul Cerusa o percorrendo l'esistente disagiata sentiero, che costeggia la recinzione della centrale elettrica.

- la tipologia del progetto non è ricompresa all'art. 8 della Legge 447/95 così come modificata dal D.Lgs. n. 42/2017, pertanto non è richiesta la valutazione previsionale di impatto e/o clima acustico.

Alla luce di quanto sopra si ritiene di poter esprimere **parere favorevole in merito al progetto** in argomento **a condizione che, prima dell'inizio dei lavori, pervenga allo scrivente Settore apposita istanza per l'ottenimento della prescritta autorizzazione per le attività rumorose temporanee.**

Per Il Direttore
Ing. Michele Prandi

Il Responsabile della U.O.C. Acustica
Arch. Grazia Mangili

documento firmato digitalmente

MT/mt/18.02.2019
GM/21.02.2019



COMUNE DI GENOVA

Genova, 27 MAR. 2019

PG 2019/ 111485 CM/BF/gm
Fascicolo 2019/
Risposta a nota prot. 48190 del 6/2/2019
Allegati: /



ATTI
RUP

DI MALO
UP

Alla Direzione Urbanistica
Sede

Oggetto: CDS 03/2019 - Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 - comma.2 - della legge 241/90 e s.m. e i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Percorso pedonale in via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SSE e-Distribuzione" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Si premette che il progetto fornito non prevede la sistemazione del parcheggio pubblico citato nel verbale, pertanto il presente parere si limiterà a fornire prescrizioni per il futuro progetto del parcheggio.

Si prescrive che la pavimentazione del parcheggio sia tale da permettere la tracciatura della segnaletica stradale a norma di Codice. Il passaggio pedonale adiacente dovrà essere distinguibile dall'area a parcheggio e preferibilmente essere realizzato come marciapiede a raso (cordolo e pavimentazione propri dei marciapiedi); in alternativa potrà essere individuato come passaggio pedonale con segnaletica stradale orizzontale (striscia di margine tratteggiata e rappresentazione della fig. II 125 Art. 125 del D.P.R. 495/92).

A protezione dei tralicci elettrici presenti all'interno dell'area di parcheggio (se non rimossi nella sistemazione di progetto) dovranno essere previste delle isole rialzate debitamente segnalate.

La sosta nel parcheggio dovrà essere regolamentata con Ordinanza che questa Direzione disporrà sulla base di un progetto esecutivo di segnaletica stradale da concordarsi.

Oneri di progettazione e realizzazione della segnaletica sono da intendersi compresi nel quadro economico dell'opera.

Distinti saluti.

U.O.C.
Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri
Geom. Ferdinando Biagiotti

Il Dirigente
Ing. Carlo Merlino

P:\Conferenze di Servizi\2019-003_percorsopedonale_viaChiale.doc



c_4969.Comune di Genova - Prot. 27/03/2019.0111785.1



COMUNE DI GENOVA

SETTORE URBANISTICO

Protocollo N°

RUP OK

Prot. 102244
201369

OGGETTO : CDS 03/2019

Progetto definitivo inerente il nuovo "Percorso pedonale di Via Chiale in adiacenza alla sottostazione elettrica di E-Distribuzione" in sostituzione della passerella sul Cerusa crollata e demolita nel 2014

Benestare di competenza

Alla Direzione Urbanistica

SEDE

Con riferimento alla comunicazione prot. n°100698 in data 19.3.2019, si rassegna il parere favorevole all'intervento progettato, evidenziando tuttavia quanto segue:

- il nuovo percorso pedonale progettato va a sostituire il ben più breve percorso che era costituito dalla passerella di scavalco del T. Cerusa parzialmente crollata a seguito di una piena del corso d'acqua e poi completamente demolita e mai più ricostruita
- il nuovo percorso, oltre a comportare l'esproprio di parte dell'area relativa alla sottostazione elettrica di E-Distribuzione ed alle relative opere inerenti l'arretramento delle recinzioni e la realizzazione del nuovo cancello carrabile di accesso all'importante manufatto, correrà in una posizione estremamente vulnerabile in quanto soggetta nel primo tratto ai possibili franamenti, peraltro già verificatisi, del versante adiacente
- inoltre, la realizzazione in economia del percorso pedonale, con protezione dei fianchi con tecniche di ingegneria naturalistica, induce a pensare che non ne sarà garantita la resistenza e la manutenibilità nel tempo
- si ritiene pertanto sconsigliabile che la Civica Amministrazione acquisisca i sedimi dai privati, e che sia preferibile che il percorso, peraltro non particolarmente necessario in quanto i pochi civici sono tranquillamente raggiungibili dall'alto (da Via alla Chiesa di Chiale), resti in carico ai proprietari dei terreni e/o agli stessi residenti
- si suggerisce di verificare meglio, in fase esecutiva, se non sia necessario prevedere una canaletta di drenaggio delle acque provenienti dal versante, al fine di meglio proteggere il primo tratto del percorso
- infine, per compensare il fatto che non si ritiene utile acquisire i sedimi del percorso, si può valutare l'ipotesi di dotarlo comunque di illuminazione, da allacciare all'impianto già esistente

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Dott. Ing. Gian Luigi Gatti)

STAZ 10793-C:\GATTI\PARERI\CDS 03_19\BENESTARE.DOC.

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Facility Management | Settore Gestione Contratto ASTer - Strade |
Via di Francia, 3 (Matitone, 3° piano) | 16149 Genova |
Tel 0105573371 - EMail: manutenzionestrade@comunegenova.it |
www.visitgenoa.it |

Zimbra

acadenasso@comune.genova.it

Re: Sollecito pareri passerella via Chiale**Da :** Alessandro Marguati <amarguati@comune.genova.it>

lun, 25 mar 2019, 12:24

Oggetto : Re: Sollecito pareri passerella via Chiale**A :** Angela Cadenasso <acadenasso@comune.genova.it>**Cc :** maniscalco giacomo <gmaniscalco@comune.genova.it>

Buongiorno, faccio seguito alla comunicazione telefonica intercorsa in data odierna con il Vostro ufficio e ribadisco che in sede di conferenza di servizi per quanto in oggetto in discussione, nulla era emerso di competenza per la Polizia Locale. Si resta a disposizione per eventuali pareri da esprimersi nel caso si definisse la necessità di intervenire sulla viabilità.

Grazie.

Buon lavoro.

Commissario dr. Marguati Alessandro

Da: "Angela Cadenasso" <acadenasso@comune.genova.it>**A:** "Claudio Falcioni" <cfalcioni@comune.genova.it>, "Gabriele Mazzei" <gmazzei@comune.genova.it>, "mangili grazia" <gmangili@comune.genova.it>, "Marguati Alessandro" <amarguati@comune.genova.it>, "gatti gianluigi" <gianluigigatti@comune.genova.it>, "Mario Jaffe" <mjaffe@comune.genova.it>**Cc:** "Pinasco Stefano" <spinasco@comune.genova.it>, "di maio gianfranco" <gdimaio@comune.genova.it>**Inviato:** Martedì, 19 marzo 2019 11:43:56**Oggetto:** Sollecito pareri passerella via Chiale

Si allega nota di sollecito. Grazie

Angela Cadenasso
Direzione Urbanistica
Ufficio Procedimenti Concertativi
Piano 14mo stanza 19
tel. 010 5577776
Via di Francia 1



Il contenuto di questa e-mail e degli allegati è rivolto unicamente alle persone cui è indirizzato e può contenere informazioni la cui riservatezza è tutelata. Sono vietati la riproduzione e l'uso di questa e-mail, in mancanza di autorizzazione del destinatario. Se avete ricevuto questa e-mail per errore, vogliate cortesemente contattarci immediatamente.



COMUNE DI GENOVA



Addi 22 MAR. 2019

Prot. n. 106269

DIREZIONE URBANISTICA
S E D E

Direttore Arch. Laura Petacchi
Funz. Amm.vo Angela Cadenasso

OGGETTO: CDS 03/2019 Conferenza di servizi decisoria di cui all'articolo 14 - comma 2 della legge 241/90 e s.m.i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Percorso pedonale in via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SSE e-Distribuzione" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonchè dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001

Con riferimento alle note della Direzione Urbanistica:

- in data 28/02/2019 prot. 76281 con la quale veniva trasmesso il verbale della prima seduta decisoria della conferenza dei servizi relativa all'intervento di cui all'oggetto svoltasi in data 20 febbraio u.s.;
- in data 19/03/2019 prot. 100689 in cui veniva richiesto parere in merito all'intervento di cui all'oggetto, la scrivente Direzione **la Scrivente Direzione esprime**, per quanto concerne la compatibilità del progetto con la pianificazione comunale di Protezione Civile e con le valutazioni urbanistico-edilizie di cui all'art. 15 delle Norme di Attuazione del citato Piano di Bacino, **il proprio**

PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'intervento

- I futuri utilizzatori del percorso pedonale si iscrivano alla App "IoNonRischio" (per dispositivi Android) che fornisce in tempo reale servizi e notifiche relative a i diversi stati di emergenza ed allerta collegandosi al link <http://play.google.com/store/apps/details?id=com.comunedigenova.android&hl=it> o inquadrando con il device il Qr-code riportato



o IN ALTERNATIVA, scarichino l'applicazione gratuita TELEGRAM sul proprio dispositivo e successivamente ricerchi:

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Protezione Civile |
Via Di Francia, 1 | 16149 Genova | Tel. ++39 105573445 – Fax ++39 105573452 |
protezionecivile@comune.genova.it | www.comune.genova.it |


PROTEZIONE CIVILE
Comune di Genova



COMUNE DI GENOVA

Il canale **@ProtCivComuneGe**, oppure il Bot: **@ProtCivComuneGe_BOT** (username:**@ProtezioneCivileComuneGenova_bot**).

Dal computer, sarà possibile unirsi al gruppo digitando l'indirizzo:

Canale: <https://web.telegram.org/#/im?p=@ProtCivcomuneGe>

BOT: https://web.telegram.org/#/im?p=@ProtezioneCivileComuneGenova_bot

Il Servizio è completamente gratuito per i cittadini, indipendentemente dal gestore di telefonia mobile, e dal tipo di telefono utilizzato.

- In caso di allerta Meteo Idrologica dichiarata dal Servizio Protezione Civile ed Emergenza della Regione Liguria (Allerta Gialla, Allerta Arancione, Allerta Rossa) i futuri utilizzatori del percorso pedonale prestino la massima attenzione all'evoluzione meteo-idrogeologica e in caso di situazione meteo particolarmente critica ed evento alluvionale in atto (forti piogge battenti; previsioni meteo in peggioramento; acqua ruscellante lungo il sentiero pedonale; livello dell'acqua del torrente presso gli argini o in rapida risalita) gli utilizzatori del percorso pedonale non permangano vicino ai corsi d'acqua ma si allontanino rapidamente portandosi verso luogo elevato.
- Vengano posizionati cartelli di adeguate dimensioni contenenti quanto ai punti precedenti presso gli accessi al sentiero pedonale in progetto.

Rimanendo a disposizione per quant'altro possa occorrere si porgono i migliori saluti.

il funzionario tecnico
Dott. Ing. Mario JAFFE

il direttore
Dott.ssa Francesca BELLENZIER



COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica

CDS 3/19 Conferenza di Servizi decisoria di cui all'articolo 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m e i. in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Percorso pedonale in via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SSE e-Distribuzione" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001 - CDS 03/2019

Relazione Urbanistica

30 Luglio 2019



COMUNE DI GENOVA

Descrizione intervento

Si tratta del progetto per la realizzazione di un collegamento pedonale a favore dei residenti del nucleo abitato di Via Chiale, loc. Centurione, in sponda destra del torrente Cerusa, che allo stato attuale, a seguito del crollo della passerella pedonale di collegamento con Via delle Fabbriche, possono raggiungere le loro abitazioni esclusivamente attraverso il guado esistente nel torrente solo in caso di secca oppure tramite un disagiata sentiero che costeggia la recinzione dell'esistente centrale elettrica.

Rispetto all'originaria ipotesi progettuale, che prevedeva un maggior sviluppo dell'intervento suddiviso in 5 tratti, la proposta ora in esame deriva da più approfondite verifiche idrauliche dalle quali si è evinto che il deflusso della corrente 200-ennale in corrispondenza di una passerella pedonale, che consente l'attraversamento di un rivo costituente affluente in sponda destra del Cerusa, avviene senza il rispetto del franco idraulico di sicurezza.

Per tale ragione è stata decisa la modifica del tracciato, non prevedendo l'utilizzo della suddetta passerella, abolendo la parte terminale del percorso pedonale originariamente previsto e limitando lo sviluppo del percorso fino a quella che negli elaborati di progetto ora esaminati viene individuata come sezione n. 19.

Una nuova opera di attraversamento del rivo sarà oggetto di separata progettazione.

Il tracciato del nuovo percorso è stato suddiviso in 4 distinti tratti in base alle caratteristiche tipologiche degli stessi ed avrà uno sviluppo complessivo di circa 240 m. con larghezza di m. 1,50 ad eccezione del "Tratto 3" che avrà una larghezza di m. 2,00.

Sono previste protezioni laterali (recinzioni/ringhiere) nei punti in cui sono presenti dislivelli; la pavimentazione del percorso sarà realizzata con uno strato di materiale inerte stabilizzato.

L'attuazione dell'intervento comporta l'esproprio di una porzione d'area di proprietà di E-distribuzione (mapp. 1244 sez. II fg. 29 N.C.T.) costituita da un piazzale carrabile pianeggiante, nella quale è prevista la realizzazione di un parcheggio pubblico.

Ulteriori aree interessate dall'intervento saranno assoggettate a servitù permanente o ad occupazione temporanea.

Come precisato dalla Regione Liguria - Settore Difesa del Suolo, a conclusione della Conferenza il Comune di Genova è tenuto a subentrare ad e-Distribuzione nella concessione demaniale per l'esistente ponte carrabile sul torrente Cerusa.

Aspetti patrimoniali

Le opere a progetto interessano proprietà di terzi per le quali è previsto l'esproprio, la servitù permanente o l'occupazione temporanea.

Dalla lettura della documentazione progettuale si evince che tali aree sono individuate al Catasto Terreni alla Sezione II, Foglio 29 mappali nn. 1244-1340

Costituiscono elaborati di progetto assunti a riferimento il Piano particellare espropri, l'elenco ditte catastali e la relazione di stima.



COMUNE DI GENOVA

Disciplina urbanistica

L'area di intervento non è sottoposta a tutela paesaggistica.

Il PUC vigente comprende le aree parte in Ambito di riqualificazione urbanistica produttivo urbano AR-PU e parte in Ambito di riqualificazione del territorio di presidio ambientale AR-PR-A.

Relativamente alle opere a progetto si precisa che i parcheggi pubblici sono ammessi dalle Norme Generali del PUC in tutti gli ambiti (art. 12, punto 10, lettera b), mentre i percorsi pedonali, compresi tra gli interventi di sistemazione degli spazi liberi (art. 13, punto 4, lettera f), sono ammessi in entrambe gli ambiti citati.

Conclusioni

L'intervento non si pone in contrasto con la disciplina urbanistica vigente e si esprime pertanto, per quanto di competenza, parere favorevole alla sua attuazione.

Quanto sopra precisato, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 327/01 "Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità" si rende necessario modificare il Piano Urbanistico Comunale introducendo nel foglio n. 23 dell'Assetto Urbanistico la previsione di un servizio pubblico sull'area destinata alla realizzazione del parcheggio, introducendo nel foglio n. 23 del Sistema dei Servizi Pubblici analoga previsione (n. 7030) e aggiornando – di conseguenza – il relativo bilancio.

Tali modifiche non incidono sulla Descrizione Fondativa del P.U.C., risultano coerenti con gli obiettivi del Piano in termini di salute, qualità ambientale e difesa del territorio, non rientrano nel campo di applicazione della VAS e costituiscono aggiornamento del Piano ai sensi di quanto disposto dall'art. 43 comma 3 lettera a) della L.R. 36/1997 e s.m.i..

Il Funzionario dei Servizi Tecnici
Geom. Domenico Minelli

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO VII - GENOVA PONENTE



**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO MUNICIPALE
NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 28/02/2019**

**ATTO N. 3
Argomento n. 26°**

Richiesta di parere a sensi degli artt. 59 nota prot. n. 47070 del 06/02/2019 della Direzione Urbanistica in merito al progetto definitivo avente ad oggetto: "Percorso pedonale in Via Chiaie (Val Cerusa) in adiacenza SEE e - Distribuzione" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere a sensi del DPR 327/2001;

Presiede: Il Presidente del Municipio : Sig. Claudio Chiarotti

Risultano presenti i Sigg.ri Consiglieri:

1	ACCORNERO ANNA
2	BOZZO LUCA
3	BROCATO SILVIA
4	BRUZZONE FILIPPO
5	BRUZZONE LUNA
6	BRUZZONE RITA
7	CALCAGNO CARLO
8	CANEPA GEROLAMO
9	CORRONCA MICHELA
10	CURRO' MASSIMO
11	DRAGO PAOLO
12	FERRANDO ROBERTO

13	FRULLIO MATTEO
14	GABUTTI FABIO
15	IACONO LAURA
16	MORLE' MARIA ROSA
17	MUSSO FULVIA
18	ORLANDO ROCCO
19	PARODI CHIARA
20	QUARTINO FABIO
21	SACCO GIOVANNI BATTISTA
22	TRUFFELLI UGO

Intervenuti dopo l'appello : 2 (Morlè, Calcagno Arg.25°)

Assenti: n 2 (Insogna, Patrone)

Di cui giustificati: n 2 (Insogna, Patrone)

E pertanto complessivamente risultano presenti n.23 componenti del Consiglio.

Usciti prima del termine della seduta: n. 2 (Quartino 32° - Calcagno Arg.33°)

E' presente il Direttore del Municipio Dott.ssa Rosanna Garassino

Assiste: Responsabile Area Assistenza Organi Istituzionali Municipio Maria Elena Garbero

Il Presidente del Municipio, Sig. Claudio Chiarotti pone in discussione la proposta di Giunta n. 3 in data 21/02/2019 nel testo di seguito riportato:

Su proposta del Presidente del Municipio Claudio Chiarotti ;

Visto il vigente Regolamento per il Decentramento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6 febbraio 2007 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 11/04/2017;

Vista la nota prot. n. 47070 del 06/02/2019 della Direzione Urbanistica in merito al progetto definitivo avente ad oggetto: "Percorso pedonale in Via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SEE e -Distribuzione" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere à sensi del DPR 327/2001;

Tenuto conto della richiesta di sospensione dei termini per l'espressione del parere formulata dal Municipio alla succitata Direzione inviata con mail in data del 19/02/2019;

Tenuto conto che la Commissione Municipale II riunitasi in data 18/02/2019 ha trattato l'argomento e dopo aver esaminato nel dettaglio la proposta progettazione esprime parere favorevole;

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Direttore del Municipio VII Genova Ponente;

LA GIUNTA DEL MUNICIPIO VII GENOVA PONENTE

accogliendo il parere favorevole espresso dalla competente II Commissione Municipale

PROPONE AL CONSIGLIO MUNICIPALE

di esprimere parere FAVOREVOLE in merito al progetto definitivo avente ad oggetto: "Percorso pedonale in Via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SEE e -Distribuzione" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere à sensi del DPR 327/2001.

COD. UFF. 307

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI GIUNTA AL
CONSIGLIO MUNICIPALE PONENTE N. 3 del 21/02/2019 AVENTE AD
OGGETTO:**

Richiesta di parere a sensi degli artt. 59 nota prot. n. 47070 del 06/02/2019 della Direzione Urbanistica in merito al progetto definitivo avente ad oggetto: "Percorso pedonale in Via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SEE e - Distribuzione" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere à sensi del DPR 327/2001;

Parere tecnico del Direttore del Municipio VII Ponente - art. 54 comma 1 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Si esprime parere tecnico favorevole.

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO
(Dott.ssa Rosanna Garassino)

Genova, 21/02/2019
(originale firmato)

(omessa discussione)

Al termine della discussione e al momento della votazione sono presenti, oltre al Presidente del Municipio Claudio Chiarotti, i Consiglieri: Accornero Anna, Bozzo Luca, Brocato Silvia, Bruzzone Filippo, Bruzzone Luna, Bruzzone Rita, Calcagno Carlo, Canepa Gerolamo, Corronca Michela, Curro' Massimo, Drago Paolo, Ferrando Roberto, Frulio Matteo, Gabutti Fabio, Iacono Laura, Morle' Maria Rosa, Musso Fulvia, Orlando Rocco, Parodi Chiara, Quartino Fabio, Sacco Giovanni Battista, Truffelli Ugo,
in numero di 23

Pertanto, il Presidente del Municipio invita il Consiglio a deliberare sull'argomento, previa votazione palese, per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori designati i Consiglieri Bruzzone Luna, Bruzzone Rita, Gabutti Fabio che dà il seguente risultato:

Presenti 23	Favorevoli 23	Contrari 0	Astenuti 0
----------------	------------------	---------------	---------------

e, visto l'esito della votazione,

IL CONSIGLIO ALL'UNANIMITÀ APPROVA

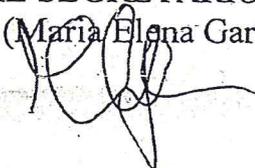
la Proposta di Giunta municipale al consiglio n.3 del 21/02/2019 che esprime parere **FAVOREVOLE** in merito al progetto definitivo avente ad oggetto: "Percorso pedonale in Via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SEE e -Distribuzione" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere à sensi del DPR 327/2001.

Il Presidente, per motivi d'urgenza, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. n. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo n.267/2000. e previa votazione palese, per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori designati, i Consiglieri Bruzzone Luna, Bruzzone Rita, Gabutti Fabio che dà il seguente risultato:

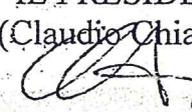
Presenti 23	Favorevoli 23	Contrari 0	Astenuti 0
----------------	------------------	---------------	---------------

e, visto l'esito della votazione, il Consiglio all'UNANIMITÀ APPROVA

IL SEGRETARIO
(Maria Elena Garbero)



IL PRESIDENTE
(Claudio Chiarotti)



In pubblicazione per 15 giorni a far data dal 08/03/2018 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L.18.6.2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art.71 dello Statuto comunale e dell'art.67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nn. 6 del 6.2.2007 e 33 dell'11.04.2017



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
183 0 0 N. 2019-DL-323 DEL 05/08/2019 AD OGGETTO:
Parere favorevole del Comune sul progetto definitivo del Percorso pedonale
in via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SSE E-distribuzione S.p.A.
Aggiornamento del PUC vigente e apposizione del vincolo preordinato
all'esproprio**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

08/08/2019

p. Il Direttore
Dott. Ing. Stefano Pinasco
Arch. Roberto Valcalda
Facente funzioni ai sensi dell'atto
Datoriale n. 194070 del 05/06/2018
e ss.mm.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 183 0 0	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO
Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-323 DEL 05/08/2019	

**OGGETTO: Parere favorevole del Comune sul progetto definitivo del Percorso pedonale in via Chiaie (Val Cerasa) in adiacenza SSE E-distribuzione S.p.A.
Aggiornamento del PUC vigente e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio**

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2020	100.000,00	75754		
2021	105.500,00	c.o. 60577.4.3		

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

--	--	--	--	--	--

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 08/08/2019

p. Il Direttore
 Dott. Ing. Stefano Pinasco
 Arch. Roberto Valcalda
 Facente funzioni ai sensi
 dell'atto
 Datoriale n. 194070 del
 05/06/2018
 e ss.mm.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
183 0 0 N. 2019-DL-323 DEL 05/08/2019 AD OGGETTO:
Parere favorevole del Comune sul progetto definitivo del Percorso pedonale
in via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SSE E-distribuzione S.p.A.
Aggiornamento del PUC vigente e apposizione del vincolo preordinato
all'esproprio**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

08/08/2019

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giuseppe Materese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
183 0 0 N. 2019-DL-323 DEL 05/08/2019 AD OGGETTO:
Parere favorevole del Comune sul progetto definitivo del Percorso pedonale
in via Chiale (Val Cerusa) in adiacenza SSE E-distribuzione S.p.A.
Aggiornamento del PUC vigente e apposizione del vincolo preordinato
all'esproprio**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Si rinvia a successivi atti.

08/08/2019

Il Direttore Servizi Finanziari
[Dott.ssa Magda Marchese]